



Luogo di emissione	Numero 175/AFP	Pag. 1
Ancona	Data 11/04/2012	

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA FORESTAZIONE E PESCA
N. 175/AFP DEL 11/04/2012

Oggetto: Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche - 2012.

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

- D E C R E T A -

- Di adottarle l'aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” (allegato 1) del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il presente atto viene pubblicato per estresi sul BUR della Regione Marche.

IL DIRIGENTE
(Avv. Cristina Martellini)



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 2
	Data 11/04/2012	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 approvato con Decisione C2008/724 del 15 febbraio 2008 e D.A. n. 85 del 17 marzo 2008;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 75/CSR del 20.03.2008 concernente le procedure per l'istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata;
- Regolamento CE n. 1182/2007 che, nell'ambito della riforma dell'OCM ortofrutta, prevede tra l'altro la promozione della produzione integrata, o altri metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, in coerenza con le misure e le azioni previste nell'asse dei programmi di sviluppo rurale;
- DM n. 2722 del 17.04.2008 di istituzione del Comitato Produzione Integrata;
- DGR n. 551 del 30.03.2009 con la quale sono stati approvati, unitamente alle disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013, alcuni disciplinari di produzione integrata tra cui la parte generale del disciplinare "Tecniche Agronomiche".
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- DDS 153/S10 del 01/04/2010 di adozione delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per l'anno 2010.
- DDS 177/CSI del 17/02/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche.
- DDS 314/AFP del 13/09/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2011 – Seconda versione.
- DDS 438/AFP del 11/11/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2011 – deroga all'utilizzo della sostanza attiva Clorantniliprole.

MOTIVAZIONE

La produzione integrata in agricoltura può essere rappresentata come un compromesso tra l'agricoltura convenzionale e quella biologica, che ottempera però a precise esigenze:

- ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili per conseguire la quantità di produzione necessaria alla richiesta nazionale ed internazionale;
- produrre cibi sani e sicuri, conservando e proteggendo le risorse ambientali;
- osservare le normative nazionali e comunitarie;
- superare i concetti di lotta biologica, di agricoltura biologica, di allevamento biologico, in quanto non ancora sufficienti a soddisfare totalmente le esigenze di un'agricoltura di mercato;

In particolare, il concetto di produzione integrata prevede lo sfruttamento delle risorse naturali finché sono in grado di sopperire in maniera soddisfacente ai mezzi tecnici adottati nell'agricoltura convenzionale; ricorrendo a questi ultimi solo quando si reputano necessari per ottimizzare il compromesso fra le esigenze ambientali e sanitarie e le esigenze economiche.

Questa esigenza, di applicare tecniche di produzione agricola rispettose dell'ambiente volte a fornire il massimo livello di sicurezza agli agricoltori ed ai consumatori, nasce negli anni '80 del secolo scorso con l'applicazione dei primi programmi di *lotta guidata*, prima in viticoltura e successivamente in frutticoltura e orticoltura.



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 3
	Data 11/04/2012	

La difesa dei vegetali è l'ambito in cui la produzione integrata ha trovato una più larga applicazione. La strategia di difesa si basa esclusivamente sulla lotta integrata, ossia sull'impiego razionale di mezzi di difesa biologici, chimici, biotecnici, agronomici.

Allo scopo di creare una disciplina simile e confrontabile a livello nazionale, l'Accordo Stato Regioni del 20.03.2008 ha sancito la volontà di istituire un sistema di qualità nazionale per la produzione integrata. Attualmente, la produzione integrata rappresenta lo standard di riferimento sia nell'applicazione delle misure agroambientali del PSR sia nel finanziamento dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

In attuazione di detto accordo, la Regione Marche ha istituito, con Decreto n. 38/S10 del 25.02.2009, un gruppo di lavoro incaricato di redigere i disciplinari regionali di produzione integrata.

Con DGR n. 551 del 30.03.2009, sono state approvate le disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013.

La medesima deliberazione demandava l'approvazione della parte speciale del disciplinare al dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca in quanto responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR.

Con il DDS 153/S10 del 01/04/2010 si è provveduto, per il 2010, all'adozione delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per l'anno 2010, che con il presente atto vengono aggiornate alle prescrizioni nazionali.

Con il DDS 177/2011 sono stati approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2011 nella Regione Marche, con il DDS 314/2011, si è provveduto ad un successivo adeguamento mentre con il DDS 438//2011 si derogato nell'utilizzo della sostanza attiva Clorantraniliprole.

Allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale si riporta gli aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per il 2012 e se ne propone l'approvazione.

ESITO ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto si propone l'approvazione di quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Angelo Zannotti)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione

Ancona

Numero **175/AFP**

Data **11/04/2012**

Pag.

4

- ALLEGATI -

Allegato 1



REGIONE MARCHE

AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE
MARCHE

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

**LINEE GUIDA PER LA PRODUZIONE INTEGRATA
DELLE COLTURE
DIFESA FITOSANITARIA
E CONTROLLO DELLE INFESTANTI**



PREMESSA

Le “Linee guida per la produzione integrata delle colture”, concernenti la difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, sono state redatte conformemente a quelle predisposte dal Comitato di Difesa Integrata (CDI), istituito con Decreto Ministeriale n. 242/St del 31/01/2005 secondo i principi ed i criteri definiti dalla “Decisione n. 3864 del 31/12/1996 del Comitato STAR della Commissione Europea”.

Le “linee guida” in vigore per il 2012 nella Regione Marche indicano i criteri di impiego dei mezzi ammessi per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti e le tecniche agronomiche che consentono di ottenere produzioni economicamente sostenibili nell’ottica di un minor impatto per l’ambiente e per la salute umana.

Particolare importanza va quindi riposta, nel rispetto della normativa vigente, nell’attuazione di interventi tesi a:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l’utilizzo degli ausiliari;
- promuovere la difesa fitosanitaria attraverso metodi biologici, biotecnologici, fisici, agronomici in alternativa alla lotta chimica;
- limitare l’esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall’uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione personale, DPI, ecc.) vedi allegato;
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità lo spreco e le perdite per deriva: definizione di volumi d’acqua di riferimento e metodiche per il collaudo e la taratura delle attrezzature(ecc.) vedi allegato;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- smaltire adeguatamente i contenitori dei prodotti fitosanitari.

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del "L. 309/8 IT Gazzetta ufficiale dell’Unione europea 24.11.2009”:

-“«Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente traslucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l’ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell’ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è traslucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia).”

Non rientrano quindi nella tipologia di serre/coltura protetta: le colture coperte, ma non chiuse, come ad esempio quelle con coperture antipioggia.”

Considerato che l’efficacia dal punto di vista ambientale e per la valorizzazione del prodotto, anche in prospettiva di una prossima istituzione di sistemi di qualità, risulteranno ancora più evidenti nelle realtà in cui la gestione organizzata della produzione attraverso



l'azione di forme associate dei produttori, ove possibile si dovrà consentire una applicazione su scala territoriale della produzione integrata.

Norme tecniche comuni a tutte le colture

Per tutte le colture previste dalle “linee guida” sono state definite le norme tecniche di seguito riportate:

1 – Concia delle sementi e del materiale di moltiplicazione

E' consentita la concia delle sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi.

1bis - Ratticidi

E' consentito l'impiego di ratticidi regolarmente registrati per questo impiego, quali il Bromadiolone. Si raccomanda di disporre le esche in modo che siano inaccessibili ai bambini ed a specie diverse dal bersaglio quali animali domestici o uccelli selvatici. Tabellare le aree trattate con cartelli indicanti “Attenzione derattizzazione in corso”. Terminata la disinfestazione le esche residue devono essere distrutte o eliminate secondo le norme previste.

2 – Scelta del materiale di propagazione

Per la realizzazione di nuovi impianti fruttiferi e per i reinnesti è preferibile l'impiego di materiale di propagazione di categoria “certificato”.

3 – Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari

Adesione ai principi ed ai criteri definiti dalla “Decisione n. 3864 del 31/12/1996 del Comitato STAR della Commissione Europea” In particolare per quanto riguarda il punto B.1.1 (tossicità per l'uomo) di tale decisione, è stata adottata la seguente interpretazione:

- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, dei prodotti tossici (T) e molto tossici (T+);
- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, dei prodotti nocivi (Xn) con frasi di rischio relative ad effetti cronici per l'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68);
- Obbligo di dare la preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistono anche formulazioni di classe tossicologica T e T+;
- Obbligo di dare la preferenza alle formulazioni Nc, Xi quando della stessa sostanza attiva esistono anche formulazioni di classe tossicologica (Xn, T, T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici per l'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68).

4 – Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dal Reg. 889/2008/CE e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Reg. 834/2007/CE, a condizione che siano regolarmente registrate in Italia, con eccezione per quanto si riferisce ai formulati classificati come T e T+, che potranno essere utilizzati solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche di coltura.

Per una migliore definizione delle sostanze microbiologiche si rimanda alle relative tabelle riportanti le registrazioni e gli impieghi ammessi, delle Linee Guida Nazionali.

Per una migliore definizione degli insetti utili si rimanda alle relative tabelle riportanti le registrazioni e gli impieghi ammessi, delle Linee Guida Nazionali.



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 7
	Data 11/04/2012	

5 – Smaltimento delle scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti dalle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste dalle norme tecniche dell'anno precedente.

6 – Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole per accertare la presenza dei fitofagi non possono richiedere alcuna deroga specifica alle norme tecniche di difesa. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. L'installazione delle trappole non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento è previsto, in alternativa, il superamento di una soglia di intervento.

7 - Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate in etichetta dei formulati commerciali approvati con decreto del Ministero della Salute.

8 – Sostanze attive revocate

In alcuni casi nelle linee guida sono state considerate le sostanze attive che, a seguito del processo di revisione previsto dalla Direttiva CEE 91/414, sono state revocate, ma che potranno essere utilizzate solo per buona parte o per l'intero anno 2012.

Per una migliore definizione delle date di ultimo impiego delle sostanze attive si rimanda alle relative tabelle riportate nelle Linee Guida Nazionali e pubblicate sul sito www.rete rurale.it.

9 – Deroghe

In caso di eventi straordinari che determinano situazioni fitosanitarie tali da richiedere un numero di interventi superiore a quelli previsti nelle schede di coltura o l'utilizzo di prodotti non contemplati nelle stesse, possono essere concesse deroghe a carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

La richiesta di deroga deve essere predisposta dal tecnico incaricato dall'azienda agricola di realizzare il progetto di agricoltura a basso impatto ambientale ed indirizzata per la preventiva approvazione al Servizio Fitosanitario Regionale ASSAM. Il Servizio Fitosanitario provvederà, entro un termine ragionevolmente più breve possibile dalla data di ricevimento della proposta, ad accertare che la situazione fitosanitaria presenta effettive condizioni straordinarie che non possono essere affrontate unicamente mediante le strategie di difesa delle colture e di controllo delle infestanti previste dalle norme tecniche in vigore nella Regione Marche.



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 8
	Data 11/04/2012	

Nel caso di colture per le quali non sono previste linee guida di difesa e di controllo delle infestanti, il tecnico incaricato dall'azienda agricola deve altresì presentare al Servizio Fitosanitario Regionale ASSAM una proposta di programma. Il Servizio Fitosanitario Regionale, entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della proposta, esprimerà il proprio giudizio facendo espresso riferimento alle Linee Guida Nazionali di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti per la produzione integrata e suggerirà eventuali modifiche da apportare.

Norme tecniche per singola coltura.

L'applicazione del presente Disciplinare di Difesa Integrata e controllo delle Infestanti è normalmente prevista a livello aziendale o per singolo appezzamento. Nelle aree in cui la dimensione media degli appezzamenti è molto ridotta e l'attuazione è garantita da adeguati livelli di assistenza tecnica organizzata e di conoscenza del territorio, forme associate di produttori possono subentrare all'agricoltore nella applicazione dei disciplinari regionali. La Regione Marche stabilisce le aree nelle quali tali modalità gestionali possono essere utilizzate.

Nelle zone raggiunte dai notiziari dei Centri Agrometeo Locali dell'ASSAM si consiglia di attenersi alle indicazioni contenute nei bolletini settimanali; nei casi in cui è espressamente previsto nelle singole schede e per singola avversità il rispetto dei notiziari agrometeo è vincolante.

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio marchigiano è stata sviluppata una scheda in cui sono riportate le norme tecniche di seguito indicate:

DIFESA INTEGRATA

- AVVERSITA' – In questa colonna sono riportate le principali avversità delle colture di interesse regionale nei confronti delle quali vengono definite le strategie di difesa.
- CRITERI DI INTERVENTO – Per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento da adottare per una corretta difesa integrata. Le soglie di intervento, quando previste, costituiscono un vincolo per poter giustificare l'esecuzione dei trattamenti antiparassitari.
- MEZZI DI DIFESA – Per ciascuna avversità vengono elencati i relativi mezzi di difesa consentiti: le sostanze attive, gli ausiliari, le esche proteiche, i sistemi di disorientamento e la confusione sessuale. Ogni singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza ulteriori limitazioni se non per quanto specificatamente indicato. In assenza di controindicazioni possono essere impiegate anche miscele estemporanee di prodotti fitosanitari pronti all'impiego purché le singole sostanze attive siano indicate per la coltura e per l'avversità.
- NOTE E LIMITAZIONI D'USO – In questa colonna sono riportate alcune indicazioni – come ad esempio i rischi di fitotossicità connessi all'impiego di una determinata sostanza attiva, gli effetti nei riguardi dell'entomofauna utile e di altri parassiti - e le limitazioni d'uso dei mezzi di difesa che, per distinguerle dai consigli tecnici specificati nella colonna dei criteri di intervento, sono evidenziate su sfondo giallo.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 9
	Data 11/04/2012	

- EPOCA DI INTERVENTO– Indica la fase fenologica della coltura in cui è consentito l'impiego dei prodotti ammessi per il controllo delle infestanti.
- INFESTANTI – Sono specificate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali risultano efficaci i mezzi di controllo ammessi.
- MEZZI DI CONTROLLO - Per ciascuna infestante o gruppo di infestanti viene indicata la sostanza attiva o la combinazione di sostanze attive, le % delle stesse nel formulato commerciale disponibile sul mercato, nonché il dosaggio di impiego. La quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella riportata nella scheda di coltura, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo dei formulati commerciali con concentrazione di sostanze attive diverse da quelle indicate nelle schede.
- NOTE – Sono riportate in questa colonna le indicazioni e le eventuali limitazioni d'uso dei mezzi di controllo indicati nella precedente colonna.



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 10
	Data 11/04/2012	

ALLEGATO

**"MACCHINE DISTRIBUTRICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI,
IMPIEGO DPI E SMALTIMENTO CONFEZIONI"**

***SCELTA DELLE MACCHINE DISTRIBUTRICI DEI PRODOTTI
FITOSANITARI***

- Le nuove macchine devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'azienda e delle colture da trattare (specie, forme di allevamento, tipologie di impianto ecc.), ed alla facilità e flessibilità d'uso e di regolazione.
- Quando possibile si dovranno acquistare nuove macchine dotate di certificazione (ENAMA/ENTAM-EN 12761).
- E' importante la scelta di attrezzature adeguatamente predisposte per contenere l'effetto deriva (dispositivi di avvicinamento dell'attrezzatura alla vegetazione, meccanismi di recupero, deflettori, ugelli antideriva ecc.).

MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE MACCHINE DISTRIBUTRICI

- L'azienda agricola deve mantenere le attrezzature di distribuzione in uno stato di funzionamento efficiente e sottoporle a manutenzione almeno annuale, o comunque cadenzati in funzione della frequenza dell'utilizzo. Allo scopo andranno effettuate verifiche aziendali, successivamente registrati, sulla regolare funzionalità dei principali componenti, con particolare riguardo per gli ugelli di distribuzione, manometro, pompa, portata ugelli, agitatore.
- L'attrezzatura deve essere regolarmente sottoposta ad una adeguata pulizia per garantire il mantenimento del corretto funzionamento e per evitare imbrattamenti accidentali di persone, animali e cose.
- L'attrezzatura deve essere comunque accuratamente bonificata in ogni sua parte ogni qualvolta ci sia il rischio di possibili contaminazioni con sostanze attive non ammesse dal piano di protezione per la coltura che ci si accinge a trattare.

REVISIONE PERIODICA DELLE MACCHINE DISTRIBUTRICI

- Al fine di verificare se le attrezzature sono mantenute in corretto stato di efficienza si deve prevedere un controllo della funzionalità con una periodicità di almeno 5 anni da parte di una struttura terza, riconosciuta da autorità Regionali e/o Provinciali.
- In coerenza con quanto stabilito dalla Direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009, "Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi", art. 8, tutte le attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari dovranno essere sottoposte a controllo funzionale entro il 14 dicembre 2016.
- Le attrezzature nuove dovranno essere ispezionate entro 30 mesi dall'acquisto.
- Sono esonerate dalle ispezioni le irroratrici spalleggiate e le attrezzature fisse.
- L'ispezione delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari deve riguardare tutti gli aspetti importanti per ottenere un elevato livello di sicurezza e di tutela della salute e dell'ambiente nelle diverse fasi operative (riempimento, preparazione della miscela, trasporto, distribuzione, svuotamento, lavaggio). Occorre dedicare particolare attenzione ai seguenti elementi: elementi di trasmissione, pompa, agitazione, serbatoio per l'irrorazione di prodotti liquidi, sistemi di misura, controllo e regolazione, tubi, filtraggio, barra irrorante (per le



attrezzature che irrorano prodotti fitosanitari mediante una barra orizzontale situata in prossimità della coltura o del materiale da trattare), ugelli, distribuzione e ventilatore (per le attrezzature che distribuiscono i pesticidi con sistema pneumatico).

Per quel che riguarda le modalità per l'esecuzione dei controlli funzionali si rimanda indicativamente a:

- ENAMA, documenti approvati dal gruppo di lavoro nell'ambito del "Programma per il coordinamento delle attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole", disponibili sul sito www.enama.it/it/irroratrici.php
- nota del MIPA del 23.02.1999 prot. n. 50659 relativa a: "Metodologia per il controllo meccanico funzionale delle irroratrici" formalizzata e definita nell'ambito del Comitato Tecnico-scientifico previsto dalla Misura 4 "Verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici" del Programma interregionale "Agricoltura e Qualità", approvato dal Comitato Permanente delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali nella seduta del 22 maggio 1997.
- Direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, Capo III, Articolo 8 e relativo ALLEGATO II: Requisiti riguardanti la salute, la sicurezza e l'ambiente con riferimento all'ispezione delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi.

CORRETTO IMPIEGO

- Per il corretto impiego delle macchine distributrici di PF è importante che le macchine stesse siano sottoposte a periodici controlli di taratura, al fine di stabilire i parametri operativi più adeguati in funzione delle colture presenti in azienda, delle forme di allevamento, dei sistemi di impianto, dello stadio fenologico.
- La preparazione della miscela dovrà essere effettuata con la massima attenzione a non determinare inquinamenti puntiformi.
- L'esecuzione dei trattamenti dovrà avvenire nel rispetto delle precauzioni operative orientate alla minimizzazione degli effetti deriva. Ad esempio: trattare in assenza di vento, mantenere adeguata distanza da corpi idrici dalle strade e dalle abitazioni.
- Lo smaltimento dei residui del trattamento e delle acque di lavaggio dovrà essere attuato in modo da evitare contaminazioni puntiformi di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Può a questo proposito essere opportuno gestire lo smaltimento aziendale dei residui di trattamento e di lavaggio attraverso vasche attrezzate per la raccolta e/o sistemi bio-bed.

IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- In merito all'impiego di DPI (dispositivi di protezione individuale), in tutte le fasi operative, dal prelievo del prodotto fitosanitario (PF) fino allo smaltimento del residuo di miscela, il personale addetto alla preparazione ed alla distribuzione delle miscele deve operare nel rispetto delle indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei singoli prodotti fitosanitari impiegati, adottando adeguate protezioni a difesa dei rischi derivanti da assorbimento cutaneo, contaminazione oculare, assorbimento per inalazione e orale.
- I DPI (tute, stivali, guanti ecc.) devono essere mantenuti in idonee condizioni di pulizia e conservate in luogo separato rispetto ai PF. I filtri per maschere e cabine pressurizzate vanno periodicamente sostituiti, con frequenza proporzionata al periodo d'uso.

SMALTIMENTO DELLE CONFEZIONI



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 12
	Data 11/04/2012	

- Per lo smaltimento delle confezioni vuote o di PF revocati l'agricoltore farà riferimento alle norme vigenti a livello regionale.



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 13
	Data 11/04/2012	

INDICE

DIFESA

COLTURE ARBOREE

Albicocco
Ciliegio
Fragola
Melo
Olivo
Pero
Pesco
Susino
Vite

COLTURE ERBACEE

Avena, Farro, Segale e Triticale
Barbabietola da zucchero
Colza
Erba medica
Favino
Frumento duro e tenero
Girasole
Mais
Orzo
Sorgo

COLTURE ORTIVE

Bietola da coste e da foglie
Carota
Cavoli a foglia
Cavoli a infiorescenza
Cavoli a testa
Cavolo rapa
Cece
Cetriolo
Cicerchia
Cicoria
Cipolla
Fagiolino
Fagiolo
Fava
Finocchio
Indivia
Lattuga
Lenticchia
Melanzana



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 14
	Data 11/04/2012	

Melone
Peperone
Pisello
Pomodoro in coltura protetta
Pomodoro in pieno campo
Porro
Radicchio
Ravanello
Scarola
Sedano
Spinacio
Zucchini

DISERBO

COLTURE ARBOREE

Fragola
Olivo
Pomacee e Drupacee
Vite

COLTURE ERBACEE

Avena, Segale e Triticale
Barbabietola da zucchero
Colza
Erba medica
Favino
Frumento duro, tenero e orzo
Girasole
Mais
Sorgo

COLTURE ORTIVE

Bietola da coste e da foglie
Carota
Cavoli a foglia
Cavoli a infiorescenza
Cavoli a testa
Cavolo rapa
Cece
Cetriolo
Cicerchia
Cicoria
Cipolla
Fagiolino
Fagiolo
Finocchio
Indivia



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 15
	Data 11/04/2012	

Lattuga
Lenticchia
Melanzana
Melone
Peperone
Pisello
Pomodoro in pieno campo
Porro
Radicchio
Ravanello
Scarola
Sedano
Spinacio
Zucchini



DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglie (<i>C. pernicioso</i> , <i>P. pentagona</i>)	Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. Con la potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire nella fase di ingrossamento delle gemme e bagnare uniformemente tutte le parti legnose.	Olio minerale Polisolfuro di Ca Pyriproxyfen (1) Spirotetramat (2)	(1) Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale (2) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Installare entro l'ultima decade di aprile n°2 trappole a feromoni/ha, più una per ogni ettaro successivo. Intervenire al superamento della soglia di 7 adulti/trappola/settimana o di 10 in due settimane	Confusione e disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (4) Indoxacarb (2) Etofenprox (3) Clorantpriliprole (1) (5) Emamectina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Massimo un trattamento all'anno (3) Massimo un trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Non impiegare nelle zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari e in terreni con un contenuto di sabbia superiore all'80%
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afide farinoso (<i>Hyalopterus amygdali</i>)	Soglia: 5% di getti infestati Localizzare preferibilmente il trattamento sulle parti vegetative infestate	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) Pirimicarb Spirotetramat (2)	(1) Prodotti alternativi fra loro utilizzabili una sola volta all'anno contro questo parassita (2) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca mediterranea (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia: 1% di frutti con punture fertili	Etofenprox (1)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita
CRITTOGAME			
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Asportare con le operazioni di potatura sul secco e sul verde i rametti infetti o disseccati e razionalizzare le concimazioni azotate. Intervenire alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.	Rame (2) Tiram (1)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento dei rapporti di azoto liquido e di acqua di irrigazione; evitare i ristagni idrici. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di prefioritura. Successivamente, se fino alla fase della scamiciatura si dovessero verificare condizioni di elevata umidità e prolungata bagnatura delle piante si consiglia di ripetere il trattamento. Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus subtilis</i> IBS (1) Fludioxonil + Ciprodinil (2) Ciprodinil (2) Fenexamide (2) Boscalid + Pyraclostrobin (2)	Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere
Mal bianco (<i>Sphaeroteca pannosa</i>)	Negli impianti solitamente colpiti intervenire nelle fasi di scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo IBS (*) (1) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Quinoxifen (3) Bupirimate	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno con Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (3) Massimo 3 trattamenti all'anno
Batteriosi (<i>X. pruni</i> ; <i>P.syringae</i>)	In presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente, intervenire a ingrossamento gemme.	Rame (1)	(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.

(*) IBS ammessi: BITERTANOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, CIPROCONAZOLO (ammesse solo formulazioni non Xn)



DIFESA INTEGRATA DI: CILIEGIO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglia bianca (<i>P. pentagona</i>) Cocciniglia di San Josè (<i>C. pernicioso</i>) Cocciniglia a virgola (<i>L. ulmi</i>)	Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. In fase di potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire all'ingrossamento delle gemme.	Olio minerale paraffinico Polisolfuro di Ca Fosmet (1) Spirotetramat (1)	Il polisolfuro di Ca esercita un'azione collaterale nei confronti di bolla e corineo (1) Massimo un intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità
Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	Soglia: intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle. Il trattamento con esca proteica va anticipato alla comparsa degli adulti.	Esche proteiche avvelenate con Dimetoato Trattamento larvicida con: Etofenprox (1) Fosmet (1) (2) (3) (*)	(1) E' ammesso un solo trattamento all'anno contro questo parassita con i prodotti larvicidi (2) Massimo un intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Usare solo formulazione in emulsione concentrata (*) fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità
Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)	Soglia: presenza	Azadiractina Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) Pirimicarb Thiamethoxam (1) Fluvalinate (2) Spirotetramat (3)	(1) Acetamiprid, Imidacloprid, Thiamethoxam sono prodotti alternativi fra loro utilizzabili una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo un intervento all'anno in prefioritura (3) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
CRITTOGAME			
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Eliminare con la potatura i rami infetti o disseccati. Limitare le concimazioni azotate. Intervenire alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.	Rame (3) Ziram (1) (2) Tiram (1)	(1) Tra Ziram e Tiram massimo un trattamento all'anno (2) Solo trattamenti al bruno (3) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno. I trattamenti vanno posizionati ad inizio fioritura e a caduta dei petali, in funzione dell'andamento climatico. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i> IBS (*) (1) Fenexamid (2) Cyprodinil + Fludioxonil (2) Boscalid + Pyraclostrobin (2)	Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità. (1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Massimo 1 trattamento all'anno
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>morsprunorum</i>)	In presenza di infezioni sui rami e danni riscontrati sui frutti nell'annata precedente, intervenire ad ingrossamento gemme.	Rame (1)	(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.

(*) IBS: BITERTANOLO, FENBUCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO



DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (1/5)

PRE-IMPIANTO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides spp.</i>)	Non coltivare terreni infestati e adottare ampie rotazioni colturali, utilizzare materiale di propagazione sano e certificato. Intervento chimico solo in caso di accertata presenza di parassiti.	Cloropicrina	Massimo 1 trattamento all'anno
Patogeni tellurici		Dazomet (1) (3) Metam Na (1) (2) Metam K (1) (2)	(1) Da effettuarsi previa autorizzazione dell'organico tecnico competente per territorio (2) Da effettuarsi prima del trapianto (3) Massimo un intervento all'anno alla dose massima di 1000 litri

POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Sphaeroteca macularis-Oidium fragariae</i>)	Interventi agronomici: concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Penconazolo (1) Miclobutanil (1) Azoxystrobin (2) Bupirimate Quinoxifen (3) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Meptyldinocap (1) <i>Ampelomyces quisqualis</i>	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) La somma dei trattamenti effettuati nell'arco dell'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin non può superare il numero di 2 indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 3 trattamenti all'anno



DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (2/5)
POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Evitare l'irrigazione soprachioma e l'eccessiva concimazione azotata, raccogliere e distruggere la vegetazione ed i frutti colpiti. Interventi chimici: in presenza di periodi umidi e piovosi tra l'inizio della fioritura e la pre-raccolta.	Pyrimetanil (1) (2) Cyprodinil + Fludioxonil (2) Fenexamid Boscalid + Pyraclostrobin (3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Non più di 3 trattamenti all'anno contro questa avversità. (1) Massimo 1 trattamento all'anno (2) Massimo 2 trattamenti all'anno con anilinopirimidine (3) La somma dei trattamenti effettuati nell'arco dell'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin non può superare il numero di 2 indipendentemente dall'avversità
Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> – <i>Ramularia tulasnei</i>)	Utilizzo di materiale di propagazione sano, accurata sistemazione del terreno. Intervento chimico solo con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.	Rame Dithianon	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)		Fosetil Al Propamocarb Metalaxil Metalaxil-M Rame	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutum</i>)			
Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)		Rame	
FITOFAGI			
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>M. suasa</i> , <i>Acronicta rumicis</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Soglia: infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Clorpirifos-metile Spinosad (1) Emamectina (2)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Solo per <i>Spodoptera</i>



DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (3/5)

POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	Soglia: presenza		
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypi</i>)	Soglia: presenza generalizzata	Azadiractina Fluvalinate Etofenprox (1) Imidacloprid Clorpirifos-metile Bifentrin Lambdacialotrina	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Distribuibile con irrigazione per manichetta
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza generalizzata nelle prime fasi vegetative Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² . Per <i>Amblyseius californicus</i> : preventivamente lanciare 4-10 individui/m ² .	Abamectina (1) Exitiazox + Fenazaquin Fenazaquin Fenpiroximate Tebufenpirad Clofentezine Milbemectina <i>Amblyseius andersoni</i> <i>Amblyseius californicus</i> Bifenazate	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Massimo un trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che occorre combattere
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: presenza	Abamectina (1) Spinosad (2) <i>Amblyseius cucumeris</i> <i>Orius laevigatus</i>	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che occorre combattere
Lumache, Limacce, Grillotalpa			



DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (4/5)

POST-IMPIANTO IN COLTURA PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i>)	Soglia: presenza generalizzata	<i>Chrysoperla carnea</i> Piretrine naturali Azadiractina Deltametrina Imidacloprid (1) Bifentrin Lambdacialotrina <i>Chrysoperla carnea</i>	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Ammessa solo la distribuzione del prodotto con l'irrigazione tramite manichetta
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza generalizzata Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² . Per <i>Amblyseius californicus</i> : preventivamente lanciare 4-10 individui/m ² .	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Abamectina Exitiazox + Fenazaquin Fenazaquin Fenpiroximate Tebufenpirad Milbemectina <i>Amblyseius andersoni</i> <i>Amblyseius californicus</i> Bifenazate Pyridaben	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questo parassita
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius laevigatus</i> Lufenuron Spinosad (1) <i>Amblyseius cucumeris</i> <i>Amblyseius swirskii</i>	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere
Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Applicare le reti antinsetto in corrispondenza delle aperture dell'ambiente protetto. Effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole cromotropiche di colore giallo Soglia: 10 neanidi per foglia	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Piretrine naturali Imidacloprid (1) <i>Amblyseius swirskii</i>	(1) Ammessa solo la distribuzione del prodotto con l'irrigazione tramite manichetta
Nottue (<i>Mamestra spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1) Emamectina (2) (3)	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno (3) Solo per <i>Spodoptera spp.</i>



DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (5/5)

POST-IMPIANTO IN COLTURA PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Sphaeroteca macularis</i> , <i>Oidium fragariae</i>)	Interventi agronomici: concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Penconazolo (1) Miclobutanil (1) Azoxystrobin (2) Bupirimate Quinoxifen (3) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Meptyldinocap (1) <i>Ampelomyces quisqualis</i>	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) La somma dei trattamenti effettuati nell'arco dell'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin non può superare il numero di 2 indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 3 trattamenti all'anno
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Arieggiare l'ambiente protetto, evitare l'irrigazione sopra chioma e l'eccessiva concimazione azotata, raccogliere e distruggere la vegetazione ed i frutti colpiti. Interventi chimici: in presenza di un elevato tenore di umidità tra la fioritura e l'inizio della maturazione.	<i>Bacillus subtilis</i> Pyrimetanil (1) Cyprodinil + Fludioxonil (1) Fenexamid (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) (2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Massimo 2 trattamenti nell'arco del ciclo vegetativo contro questa avversità. (2) La somma dei trattamenti effettuati nell'arco dell'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin non può superare il numero di 2 indipendentemente dall'avversità che necessita combattere
Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> , <i>Ramularia tulasnei</i> , <i>Diplocarpon earliana</i> ; <i>Phomopsis obscurans</i>)		Rame Metalaxyl-M (1)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	Interventi agronomici: impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Raccogliere e distruggere le piante infette. Evitare i ristagni idrici in prossimità del colletto. Interventi chimici: pre-trapianto (disinfezione delle piantine); post-trapianto.	Rame Metalaxyl-M (1) Fosetil-Al Metalaxyl Propamocarb	
Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)		Rame	



DIFESA INTEGRATA DI: MELO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Installare 2 trappole a feromoni per ettaro più una trappola per ogni ettaro successivo entro la fine del mese di aprile ed intervenire al superamento della soglia di 1-2- adulti/trappola/settimana. Ove è possibile privilegiare la lotta contro il fitofago con il metodo del disorientamento o della confusione sessuale	Virus della granulosi Clorpirifos-etile (1) (**) Indoxacarb Etofenprox Fosmet (1) (**) Diflubenzuron (2) (*) Flufenoxuron (3) (*) Tebufenozide (2) (*) Metossifenozide (2) (*) Lufenuron (2) (*) Thiacloprid (4) Spinosad (6) Clorantpriliprole (5) Emamectina (5)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 1 trattamento all'anno entro la fine di maggio (4) Massimo 1 trattamento all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno (6) Massimo 3 trattamenti all'anno
Afide grigio (<i>Disaphis plantaginea</i>)	Soglia: in pre-fioritura alla comparsa delle fondatrici, in post-fioritura con infestazioni in atto	Fluvalinate (1) Acetamiprid (4) Imidacloprid (2) (3) Thiamethoxam (2) (3) Flonicamid (2) Pirimicarb Clotianidim (2) Spirotetramat (2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Massimo 1 trattamenti all'anno, solo in pre-fioritura (2) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Nel trattamento pre-fiorale miscelare con olio minerale (4) Massimo 2 trattamenti all'anno
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia: presenza diffusa	Pirimicarb Imidacloprid (1) Acetamiprid (3) Thiametoxam (1) Flonicamid (1) Clothianidin (2) Spirotetramat (1) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Ammesso in post-fioritura Tra Imidacloprid, Thiametoxam, Clotianidin ed Acetamiprid, massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 2 trattamenti all'anno



DIFESA INTEGRATA DI: MELO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciosia</i>)	Soglia: presenza	Olio minerale (1) Polisolfuro di Ca (1) Clorpirifos-metile (2) (**) Pyriproxyfen (3) Fosmet (4) (**) Spirotetramat (5)	(1) Impiegare tali prodotti a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo (2) Intervenire a primavera nella fase di massima migrazione delle neanidi con un massimo di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Ammesso solo un trattamento nella fase pre-fiorale (4) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (5) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità
Litocollete (<i>Phyllonoricter sp.</i>)	Soglia: 2 mine per foglia giustificano il trattamento contro la successiva generazione	Acetamiprid (3) Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Spinosad (2) Emamectina (3) Clorantraniliprole (3) (4)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 2 interventi all'anno (4) Non impiegare nelle zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari e in terreni con un contenuto di sabbia superiore all'80%
Cemiosoma (<i>Leocoptera malifoliella</i>)	Soglie alternative fra loro: - prima generazione: ovodeposizione su almeno il 20% delle foglie delle rosette inserite sul tronco o sulle branche della parte bassa delle piante - generazioni successive. 400 adulti per trappola cumulati da inizio volo della prima generazione giustificano un trattamento in seconda > 20 mine con larve vive su 100 foglie in prima generazione giustificano il trattamento sulla seconda generazione > 10 mine con larve vive su 100 foglie in seconda generazione giustificano il trattamento sulla stessa generazione con un larvicida oppure sulla terza generazione con un ovicida o un larvicida	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Spinosad (2) Emamectina (3) Clorantraniliprole (3) (4)	(1) Prodotti alternativi fra loro ammessi in un solo trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 2 interventi all'anno (4) Non impiegare nelle zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari e in terreni con un contenuto di sabbia superiore all'80%
Rodilegno rosso (<i>Coccus cossus</i>)	Ammessa la sola cattura massale con trappole ad innesco feromonico		
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Intervenire 5-8 giorni dopo l'inizio dei voli rilevati con trappole a feromoni	Cattura massale con trappole ad innesco feromonico	

(*) Complessivamente sono ammessi non più di 3 trattamenti all'anno con: Diflubenzuron, Metoxifenozone, Flufenoxuron e Tebufenozide.

(**) Complessivamente non sono ammessi più di 6 trattamenti all'anno con: Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile, Fosmet.



DIFESA INTEGRATA DI: MELO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Intervenire al raggiungimento della soglia pari al 90% di foglie con presenza di forme mobili	Clofentezine Fenpyroximate Tebufenpirad Exitiazox + Fenazaquin Etoxazole Fenazaquin Pyridaben Mylbemectina	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
CRITTOGAME			
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Spilocaea pomi</i>)	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame Dithianon Dodina Fluazinam (5) Metiram (1) Ciprodinil (2) Pirimetanil (2) Trifloxystrobin (3) Boscalid + Pyraclostrobin (3) IBS (***) (4) Propineb (1) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin Fludioxonil	(1) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno (2) Al massimo 4 trattamenti all'anno, possibilmente in miscela con prodotti a diverso meccanismo (3) Massimo 3 trattamenti all'anno con Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (4) Al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità controllata, possibilmente in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione (5) Fare attenzione al tempo di carenza di 60 gg
Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i> – <i>Oidium farinosum</i>)	Sulle varietà sensibili intervenire preventivamente dalla fase prefiorale, negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi di infezione	Trifloxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Quinoxifen (2) Bupirimate Zolfo IBS (***) (3) Pyraclostrobin	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno con Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (2) Al massimo 3 trattamenti all'anno (3) Al massimo 4 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità controllata
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)	Eseguire i trattamenti alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme	Rame Dithianon	

(***) IBS ammessi: BITERTANOLO, DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO (ammesse solo formulazioni non Xn)



DIFESA INTEGRATA DI: OLIVO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>)	Installare trappole a feromoni e/o cromotropiche per la cattura di adulti Soglia di intervento per trattamenti adulticidi: - 1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) Soglia di intervento per trattamenti larvicidi: - 10% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per le cv. da olio; - inizio infestazione attiva per le cv. da mensa. Il campionamento delle olive deve essere fatto a partire dalla fase di "indurimento del nocciolo" e in presenza di catture rilevate con le trappole. Il campione deve essere costituito da almeno 100 drupe, raccolte in modo casuale, in ragione di 10 per pianta. Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici.	Trappola per lacatura massale degli adulti. Esche proteiche avvelenate con: Dimetoato Spinosad (1) Trattamenti larvicidi con: Dimetoato Fosmet Imidacloprid (2) <i>Beauveria bassiana</i>	Massimo 5 trattamenti all'anno con esche proteiche avvelenate. (1) Massimo 5 applicazioni con esca pronta all'uso. Massimo 2 trattamenti all'anno con i prodotti larvicidi, ma non più di un trattamento all'anno con Fosmet, indipendentemente dal parassita che necessita combattere. (2) Al massimo un intervento all'anno
Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	Soglia: 10% di drupe infestate. Si consiglia di combattere questo parassita esclusivamente su varietà a drupa grossa.	Fosmet Dimetoato	Ammesso 1 solo trattamento all'anno contro questo parassita. Massimo 1 trattamento all'anno con Fosmet, indipendentemente dal parassita che necessita combattere. Massimo 2 trattamenti all'anno con Dimetoato, indipendentemente dal parassita che necessita combattere.
Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	Soglia: 5 neanidi per foglia. Interventi agronomici: effettuare ogni anno la potatura ed equilibrate concimazioni	Olio minerale Fosmet	Massimo 1 trattamento all'anno con Fosmet, indipendentemente dal parassita che necessita combattere.
Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>)	Durante le operazioni di potatura disporre alla base delle piante fasci di "rami esca" e successivamente raccogliarli e distruggerli entro la prima quindicina del mese di maggio.		



DIFESA INTEGRATA DI: OLIVO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cicloconio (<i>Spilocea oleaginea</i>)	Misure agronomiche di profilasse: adeguata concimazione azotata, favorire l'arieggiamento della chioma effettuando ogni anno la potatura.	Rame Dodina (1)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno
Rogna dell'olivo (<i>Pseudomonas syringae subsp. savastanoi</i>)	Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura ed effettuare un trattamento subito dopo la grandinata.	Rame	
Carie (<i>Fomes, Polyporus, Stereum, Poria, Coriolus</i>)	Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfettate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la slupatura. Disinfettare successivamente la ferita.	Rame	



DIFESA INTEGRATA DI: PERO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Installare 2 trappole a feromoni per ettaro più una trappola per ogni ettaro successivo entro la fine del mese di aprile. Intervenire al superamento della soglia di 2 adulti/trappola/1 o 2 settimane. Verificare su almeno 100 frutti la presenza di fori di penetrazione delle larve e trattare al superamento della soglia dell'1% di infestazione	Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosi Clorpirifos-etile (1) Fosmet (1) Spinosad (4) Indoxacarb Diflubenzuron (2) Flufenoxuron (2) Tebufenozide (2) Metossifenozone (2) Clorantraniliprole (1) (Rynaxypyr) Emamectina (1) (3)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Massimo 3 trattamenti all'anno con i regolatori di crescita, indipendentemente dal parassita che necessita combattere Con Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile e Fosmet sono ammessi complessivamente non più di 6 trattamenti all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione (4) Massimo 3 trattamenti all'anno
Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>)	Soglia: presenza di uova	Abamectina (1) Olio minerale Spirotetramat (2) (3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Massimo 1 trattamenti all'anno (2) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Il prodotto va posizionato sulle uova
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	Soglia: presenza	Olio minerale (1) Polisolfuro di Ca (1) Clorpirifos-metile (2) Pyriproxyfen (3) Fosmet Spirotetramat (4)	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questo parassita (1) Intervenire a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo (2) Intervenire a primavera nella fase di massima migrazione delle neanidi Con Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile e Fosmet sono ammessi complessivamente non più di 6 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale (4) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredine (<i>Hoplocampa brevis</i>)	Soglia: cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati	Acetamiprid (2) Thiamethoxam (1)	(1) Massimo 1 trattamento indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno
Afide grigio (<i>Dysaphis pyri</i>)	Intervenire al superamento della soglia del 5% di piante attaccate	Pirimicarb Acetamiprid (1) Flonicamid Spirotetramat (2) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Massimo 2 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità



DIFESA INTEGRATA DI: PERO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Rodilegno rosso (<i>Coccus cossus</i>)	Installare all'inizio del mese di maggio non meno di 10-15 trappole/ha	Cattura massale con trappole ad innesco feromonico	
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Intervenire dopo circa 3 settimane dall'inizio del volo degli adulti rilevato con trappole ad innesco feromonico	Cattura massale con trappole ad innesco feromonico	Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questo parassita
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 50-60% di foglie infestate	Clofentezine Fenpyroximate Tebufenpirad Exitiazox Etoxazole Fenazaquin Pyridaben	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
CRITTOGAME			
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Spilocaea pomi</i>)	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame Dithianon Dodina Metiram (1) Tiram (1) Ciprodinil (2) Pirimetanil (2) Trifloxystrobin (3) Boscalid + Pyraclostrobin (3) IBS (*) (2) Ziram (1) (4) Propineb (1) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin Fludioxonil	(1) Utilizzabili fino alla fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno (2) Al massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 trattamenti all'anno con Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa al Thiram per i trattamenti che vengono eseguiti in miscela con rame



DIFESA INTEGRATA DI: PERO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)		Rame	
Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicatorium</i>)	Non irrigare sopra chioma, interrare le foglie colpite preventivamente trattate con urea, raccogliere e distruggere i frutti colpiti	Rame Ciprodinil + Fludioxonil (2) Trifloxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Tebuconazolo (2) Ziram (3) Pyraclostrobin Fludioxonil (4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno con Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa al Thiram per i trattamenti che vengono eseguiti in miscela con rame (4) Massimo 2 trattamenti da frutto-noce a pre-raccolta
Fitoregolatore		Gibbellerina A4 e A7	

(*) IBS ammessi: DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO (ammesse solo formulazioni non Xn)



DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (1/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>) Afide sigaraio (<i>myzus varians</i>)	Soglia: nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici Soglia: in post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10/ per pesche e percoche	Pirimicarb Fluvalinate (1) Flonicamid (2) Acetamiprid (4) Imidacloprid (3) Thiametoxam (3) Clotianidim (3) Spirotetramat (3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Impiego consentito nel solo trattamento pre-fiorale (2) Massimo 1 trattamento all'anno (3) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 trattamenti all'anno
Afide farinoso (<i>Hyalopterus amygdali</i>)	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	Pirimicarb Imidacloprid (1) Thiametoxam (1) Acetamiprid (2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Massimo 1 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti all'anno
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis pernicioso</i>) Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: presenza Intervenire sulle forme svernanti e in presenza di forti infestazioni sulle neanidi estive. Con la potatura eliminare i rami infestati.	Olio minerale paraffinico Polisolfuro di Ca Clorpirifos-metile (1) Pyriproxyfen (2) Fosmet (1) Spirotetramat (3)	Massimo 2 trattamenti all'anno (1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere Tra Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile e Fosmet, massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale (3) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)	Effettuare il monitoraggio del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico. Soglia: 30 adulti/trappole/settimana in prima generazione 10 adulti/trappola/settimana nelle generazioni successive	Confusione e disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Metossifenozone (1) Thiacloprid (2) (3) Etofenprox (2) Clorpirifos-etile (2) Fosmet (2) Indoxacarb (2) Spinosad (6) Acrinatrina (2) (4) Emamectina (5) Clorantraniliprole (5)	Massimo 4 trattamenti all'anno contro questo parassita. (1) Massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Se si impiegano altri neonicotinoidi (Imidacloprid, Thiamethoxam, Acetamiprid) Thiacloprid può essere impiegato a partire da giugno in non più di 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere. Tra Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile e Fosmet, massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (4) Massimo un trattamento all'anno specifico contro questa avversità (5) Massimo 2 interventi all'anno (6) Massimo 3 interventi all'anno



DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (2/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Effettuare il monitoraggio settimanale della presenza del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico Soglie: 7 adulti/trappola/settimana 10 adulti/trappola/2 settimane	Confusione e disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Metossifenozide (1) Thiacloprid (2) Etofenprox (2) Indoxacarb (6) Spinosad (4) Emamectina (3) Clorrantraniliprole (3) (5)	Massimo 4 trattamenti all'anno contro questo parassita (1) Massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 2 trattamenti all'anno (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Non impiegare nelle zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari e in terreni con un contenuto di sabbia superiore all'80% (6) Massimo 4 interventi all'anno
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> , <i>Thrips major</i>)	Eseguire i campionamenti su varietà nettarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti. Soglia: presenza	Alfacypermetrina (1) Bifentrin (1) Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Acrinatrina (2) Etofenprox (2) Spinosad (3) Clorpirifos-metile	Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre- e post-fioritura. Ammesso un ulteriore intervento nel periodo estivo contro <i>Thrips major</i> . In questo caso specifico l'uso dell'acrinatrina consente di combattere le larve di seconda generazione di <i>Cydia molesta</i> (1) Massimo 1 trattamento all'anno in pre-fioritura, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere. Tra Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile e Fosmet, massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 3 trattamenti all'anno
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: presenza di forme mobili su almeno il 60% di foglie campionate	Etoxazole Exitiazox Fenazaquin Fenpyroximate Tebufenpirad Pyridaben Abamectina	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita



DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (3/4)

AVVERSAITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
CRITTOGAME			
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	Intervenire alla caduta delle foglie, a fine dell'inverno nella fase della rottura delle gemme e successivamente in funzione dell'andamento climatico	Rame (3) Dithianon Dodina Difenoconazolo (1) Ziram (2) Thiram (2) Tebuconazolo + Zolfo (1) (*)	(1) Al massimo 4 trattamenti all'anno con IBS, ma non più di 2 con Difenoconazolo e Tebuconazolo, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità Si consiglia l'impiego dello ziram su varietà sensibili prima della completa defogliazione (3) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.



DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (4/4)

AVVERSIÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Asportare in fase di potatura i rami infetti e razionalizzare le concimazioni azotate. Gli interventi eseguiti contro la bolla sono solitamente sufficienti per combattere la malattia	Rame (2) Dithianon Dodina Ziram (1) Thiram (1)	(1) Al massimo due interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità Si consiglia l'impiego dello ziram su varietà sensibili prima della completa defogliazione (2) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	Intervenire preventivamente su varietà particolarmente suscettibili alla malattia	Zolfo Bupirimte IBS (*) (1) Quinoxifen (2) Boscalid + Pyraclostrobin (3)	(1) Al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità, ma non più di 2 con Difenconazolo e Tebuconazolo, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 trattamenti all'anno (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno con Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati e i rami colpiti. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente alla caduta dei petali in condizione di elevata umidità relativa atmosferica. Limitare l'intervento di pre-raccolta sulle cultivar particolarmente suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil + Ciprodinil (1) Ciprodinil (1) Fenexamide IBS (*) (2) Boscalid + Pyraclostrobin (3)	Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 trattamenti all'anno (2) Al massimo 4 trattamenti all'anno con IBS, ma non più di 2 con Difenconazolo e Tebuconazolo, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno con Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità
Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> , <i>Cytospora spp.</i>)	Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere e distruggere i rametti infetti. Intervenire alla caduta delle foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa.	Rame (2) Bitertanolo (1) Dithianon	(1) Al massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.

(*) IBS ammessi: BITERTANOLO, DIFENOCONAZOLO (non ammesso per combattere l'oidio), FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO (ammesse solo formulazioni non Xn)



DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciosa</i>) Cocciniglia bianca (<i>Diaspis pentagona</i>)	Soglia: presenza diffusa della Cocciniglia bianca sulle branche principali e della Cocciniglia di S. Josè sui frutti dell'annata precedente	Polisolfuro di Ca Olio minerale Fosmet (1) Spirotetramat (2)	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita
Afidi verdi (<i>Brachycaudus helychrisi</i> , <i>Phorodon humuli</i>)	Soglia: 10% dei germogli infestati	Pirimicarb Imidacloprid (1) Acetamiprid (2) Flonicamid (1) Thiamethoxam (1) Spirotetramat (1)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno
Afide farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	Pirimicarb Imidacloprid (1) Acetamiprid (2) Flonicamid (1) Thiamethoxam (1)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno
Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)	Soglia: - in I generazione solo con scarsa allegagione - in II e III generazione con catture pari o superiori ai 10 adulti/trappola/settimana	Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad (4) Acrinatrina (3) Cloranttraniiprole (1) (5) Thiacloprid (6)	Massimo 3 trattamenti all'anno contro questo parassita. (1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Non impiegare nelle zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari e in terreni con un contenuto di sabbia superiore all'80% (6) Massimo 1 trattamento all'anno
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)	Soglia: presenza	Spinosad (1) Cloranttraniiprole (2)	Massimo 2 trattamenti all'anno (1) Massimo 3 trattamenti all'anno (2) Non impiegare nelle zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari e in terreni con un contenuto di sabbia superiore all'80%
Triptide (<i>Taeniothrips meridionalis</i>)	Soglia: presenza sulle varietà sensibili	Acrinatrina (1) Bifentrin Ciflutrin Lambdacialotrina	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere



DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredini (<i>Hoplocampa spp</i>)	Eseguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra pre-fioritura e allegagione Soglia: 50 catture/trappola	Imidacloprid (1) Thiametoxam (1)	(1) Al massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 60% di foglie con presenza di forme mobili	Pyridaben Fenpiroximate Clofentezine	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
Mosca mediterranea (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia: inizio infestazione	Fosmet (1)	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita



DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente con condizioni di elevata umidità relativa e prolungata bagnatura della vegetazione. Intervenire in pre-raccolta limitatamente su cultivar molto suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione	<i>Bacillus subtilis</i> Fenexamide Ciprodinil (1) Fludioxonil + Ciprodinil (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) IBS (*) (2)	Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 trattamenti all'anno (2) Al massimo 3 trattamenti all'anno Tebuconazolo risulta fitotossico se impiegato sulle varietà cino-giapponesi
Ruggine (<i>Tranzschelia pruni spinosae</i>)	Sulle varietà recettive intervenire alla comparsa dei primi sintomi di infezione e ripetere il trattamento quando la vegetazione rimane a lungo bagnata	Zolfo	
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Su varietà sensibili (cino-giapponesi) si raccomanda di limitare le concimazioni azotate e di asportare e distruggere con il fuoco i rami infetti o disseccati. Intervenire alla caduta delle foglie e in corrispondenza dell'ingrossamento delle gemme	Rame (2) Ziram (1)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità (2) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.
BATTERIOSI Cancro batterico (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Pruni</i>)		Rame (1)	(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.

(*) IBS ammessi: BITERTANOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, CIPROCONAZOLO (solo formulazioni non Xn)



DIFESA INTEGRATA DI: VITE (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>)	Effettuare il monitoraggio degli adulti mediante l'uso delle trappole ad innesco feromonico ed in presenza di catture osservare un campione di almeno 100 grappoli alle seguenti epoche fenologiche: 2° generazione da mignolatura a pre-chiusura grappolo; 3° generazione da invaiatura a fine agosto. Soglia: 5% di grappoli infestati da uova e/o larve. Quando è necessario intervenire contro le larve di terza generazione, si consiglia di impiegare un preparato a base di <i>Bacillus thuringensis</i> . In caso di pioggia il trattamento deve essere ripetuto dopo circa 7 giorni.	<i>Bacillus thuringensis</i> Spinosad (3) Clorpirifos-etile Clorpirifos-metile Indoxacarb Flufenoxuron (1) Tebufenozide Metossifenozide Emamectina Clorantniliprole (2) (4)	Ammessa la lotta contro le sole generazioni carpofaghe. Ammessi non più di 2 trattamenti all'anno nel corso della stagione vegetativa con prodotti chimici di sintesi. (1) Massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Massimo un trattamento all'anno (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Non impiegare nelle zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari e in terreni con un contenuto di sabbia superiore all'80%
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygina rhamni</i>)		Flufenoxuron (1) Thiamethoxam Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dal parassita che occorre combattere
Fillossera (<i>Viteus vitifoliae</i>)	Nei vivaï di viti portinnesto intervenire all'inizio dell'infestazione	Imidacloprid	Massimo 2 trattamenti contro questo parassita
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	Soglie d'intervento: 60-70% di foglie infestate da forme mobili alla ripresa vegetativa; 30-45% di foglie infestate da forme mobili in piena estate.	Fenpiroximate Tebufenpirad Fenazaquin Clofentezine Exitiazox Etozazole (1) Pyridaben	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Ammesso solo in pre-fioritura
Acariosi (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Intervenire solo in caso di forte attacco	Olio minerale paraffinico (1) Fenazaquin + Exitiazox	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Intervenire entro la fase fenologica della gemma rigonfia
CRITTOGAME			
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette; - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.	Propineb (1)	(1) Da impiegare nelle prime fasi della ripresa vegetativa, ma non oltre l'acino "grano di pepe".



DIFESA INTEGRATA DI: VITE (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	L'inizio della difesa antiperonosporica è dettato dalla regola dei "3 dieci", mentre i trattamenti successivi vanno cadenzati in previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione di ciascun ciclo infettivo. Impiegare preferibilmente i prodotti a base di rame dopo l'allegagione. Nei comprensori raggiunti dai comunicati dei Centri Agrometeo Locali, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari fitopatologici.	Rame Mancozeb (1) (5) Metiram (1) Ditianon Fosetil Al Cymoxanil (6) Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Cyazofamid (2) Zoxamide (2) Flupicolide (2) Famoxadone (3) Fenamidone (3) Pyraclostrobin + Metiram (3) Metalaxil (4) Metalaxil-M (4) Benalaxil (4) Benalaxil-M (4) Mandipropamide (2) Propineb (1) Amisulbrom (6) Ametoctradina (5)	(1) Da impiegare nelle prime fasi della ripresa vegetativa, ma non oltre l'acino "grano di pepe". (2) Al massimo 3 trattamenti e al massimo 4 trattamenti complessivi con CAA (Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide) (3) Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. (4) Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M complessivamente non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno. (5) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Amisulbrom e Cymoxanil sono prodotti alternativi tra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno.
Oidio (<i>Uncinola necatrix</i>)	Cadenzare gli interventi dal germogliamento all'invasiatura in funzione della pressione infettiva esercitata dal patogeno e della suscettibilità varietale.	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin + Metiram (1) IBS (*) (2) Quinoxifen (2) Spiroxamina (2) Metrafenone (2) Meptildinocap (3) Pyraclostrobin (1)	(1) Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di tre trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno



DIFESA INTEGRATA DI: VITE (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Limitare l'impiego del concime azotato ed in funzione del rigoglio vegetativo effettuare la sfogliatura prima di eseguire i trattamenti antibiotritici ammessi	Ciprodinil + Fludioxonil Fenexamide Boscalid (1) Pirimetanil (2) Fluazinam <i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil (2) Ciprodinil <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità. (1) Ammesso nel solo trattamento di pre-chiusura grappolo perché efficace anche nei confronti dell'oidio (2) Al massimo un trattamento all'anno

(*) IBS ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TRIADIMENOL, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO (ammesse solo formulazioni non Xn), DIFENOCONAZOLO



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 42
	Data 11/04/2012	

DIFESA INTEGRATA DI: AVENA, FARRO, SEGALE, TRITICALE (1/1)

Ammessa la sola concia della semente da parte delle ditte sementiere.



DIFESA INTEGRATA DI: BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cercospora (<i>Cercospora bieticola</i>)	Coltivare preferibilmente cv. dotate di tolleranza medio-alta alla malattia (ITC>1,5) ed intervenire quando circa il 40% delle piante presentano almeno una confluenza di macchie necrotiche.	Rame (1) IBS (*) (2) Fenpropidin + Difenconazolo (3) Azoxystrobin (3) Ciproconazolo + Procloraz (4)	(1) Nessuna limitazione d'impiego (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (3) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. Contro questa avversità sono ammessi al massimo: 1 trattamento all'anno per le raccolte effettuate entro il 20 agosto, 2 trattamenti per quelle che ricadono entro il 10 settembre, 3 trattamenti per le raccolte effettuate dopo il 10 settembre (4) Solo formulazioni non Xn
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Intervenire quando compaiono i primi sintomi di infezione	Zolfo IBS (*) (1) Azoxystrobin (2) Fenpropidin + Difenconazolo (2)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere
FITOFAGI			
Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Longitarsus sp.</i> , <i>Phyllotreta vittula</i>)	Soglie d'intervento: - presenza di fori sulle foglie cotiledonati - 2 fori/foglia su piante di 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie	Teflutrin Ciflutrin Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Alfacipermetrina Etofenprox	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere
Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>)	Insetto temibile solo nei terreni sottoposti a risemina		
Nottue terricole (<i>Agrotis segetum</i> , <i>Agrotis ipsilon</i>)	Soglia: 1-2 larve di terza/quarta età o 1-2 piante danneggiate per m ² fino allo stadio di 8-10 foglie	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1)	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere

(*) IBS ammessi: BITERTANOLO, DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, FLUTRIAFOL, PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO (ammesse solo formulazioni non Xn)



DIFESA INTEGRATA DI: BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Effettuare il monitoraggio delle larve mediante l'uso di vasi trappola e praticare il trattamento geodisinfestante con catture di 1 larva/trappola	Teflutrín Clorpirifos Prodotti concianti (1): Clothianidin, Thiamethoxam, Imidacloprid, Fipronil Zeta-cipermetrina	Geodisinfestazione localizzata alla semina (1) Ripristino concia seme a seguito decreto 27 gennaio 2009
Cleono (<i>Conorrhynchus mendicus</i>)	Per il monitoraggio degli adulti impiegare i vasi trappola. Soglia: - erosioni fogliari su almeno il 10% delle piante - catture pari a 2/adulti/trappola/settimana	Alfacypermetrina (1) Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zetacypermetrina (1)	Massimo 2 trattamenti in pieno campo contro questo parassita (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia d'intervento: - 2-3 larve per pianta con distribuzione del 10% dell'apparato folgiare	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfacypermetrina (1) Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Etofenprox (1) Zetacypermetrina (1) Indoxacarb (2)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo patassita (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 interventi all'anno
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: 30% di piante infestate e in assenza di ausiliari	Pirimicarb Deltametrina	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
Casside (<i>Cassida vittata</i> , <i>Cassida nobilis</i>)	Trattare solo in presenza di diffusi focolai d'infestazione	Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Alfacypermetrina (1)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita limitato ai focolai d'infestazione (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere
Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	Adottare ampie rotazioni impiegando l'avvicendamento con colture intercalari di rafano oleifero o senape bianca che fungono da piante esca e che vanno trinciate prima dell'allegagione.		

N.B. Nell'arco del ciclo culturale sono ammessi al massimo 3 trattamenti con prodotti insetticidi, con esclusione di quelli effettuati con i preparati a base di *Bacillus thuringiensis*



DIFESA INTEGRATA DI: COLZA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>) Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>)			Non sono ammessi trattamenti specifici contro queste avversità.
FITOFAGI			
Meligete (<i>Meligetes aeneus</i>)	Soglia: 3 individui per pianta	Fluvalinate (2) Acetamiprid (1) Cipermetrina (2)	Massimo 1 trattamento all'anno da effettuarsi in pre-fioritura (1) Al massimo 2 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità
Altiche, Atalia, Ceutorrinchi, Nottue	Soglia: presenza accertata	Deltametrina (3) Fluvalinate (3) Lambdacialotrina (2) (3) Acetamiprid (1) Cipermetrina (3)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Al massimo 2 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Registrato solo contro nottue defogliatrici (3) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 46
	Data 11/04/2012	

DIFESA INTEGRATA DI: ERBA MEDICA (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici contro parassiti animali e vegetali.



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 47
	Data 11/04/2012	

DIFESA INTEGRATA DI: FAVINO (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici contro parassiti animali e vegetali.



DIFESA INTEGRATA DI: FRUMENTO DURO E TENERO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>) Carie (<i>Tilletia spp.</i>) Mal del piede (<i>Fusarium spp.</i>)			AmMESSo il solo impiego del seme conciato dalle ditte sementiere
Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>)	Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - effettuare concimazioni equilibrate - seminare cv. tolleranti Intervenire al termine della spigatura/inizio fioritura	Tebuconazolo Procloraz Propiconazolo Ciproconazolo (1) + Procloraz Pyraclostrobin	E' ammesso un solo trattamento durante il ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (1) ammesse solo formulazioni non Xn
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>) Ruggini (<i>Puccinia graminis</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i>) Septoriosi (<i>Septoria nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>)	Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - effettuare concimazioni equilibrate - seminare cv. resistenti o tolleranti Soglie: 10-12 pustole di oidio sulle ultime due foglie; comparsa degli uredosori delle ruggini sulle ultime due foglie.	Azoxystrobin Flutriafol Propiconazolo Procloraz Tetraconazolo Tebuconazolo Ciproconazolo (1) Pyraclostrobin Picoxystrobin	E' ammesso un solo trattamento durante il ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (1) ammesse solo formulazioni non Xn
FITOFAGI			
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Soglia d'intervento: 80% di culmi infestati.	Pirimicarb Fluvalinate	Massimo 1 trattamento all'anno



DIFESA INTEGRATA DI: GIRASOLE (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Plasmopara helianthi</i>)	E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni	Metalaxil-M	Ammessa la concia della semente
Marciume carbonioso (<i>Sclerotinia bataticola</i>)	Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Semine precoci - Ridotta densità di semina - Irrigazioni di soccorso solo in pre-fioritura - Limitato uso dei concimi azotati - Impiego di seme non infetto		
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - impiego di semente non contaminata - Ampie rotazioni colturali - Interramento dei residui colturali contaminati - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del terreno		



DIFESA INTEGRATA DI: MAIS (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Piralide (<i>Ostrinia nubilaris</i>)	Effettuare il monitoraggio dei voli degli adulti mediante l'uso di trappole ad innesco feromonico. Soglia: presenza accertata del parassita in II e III generazione. Limitare gli interventi di tipo chimico sui mai dolci e nei campi di moltiplicazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Indoxacarb (4) Cipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Alfacipermetrina (1) Zetacipermitra (1) Clorantraniliprole (2) (3) Diflubenzuron <i>Trichogramma maidis</i>	Massimo un trattamento all'anno (1) Massimo un trattamento all'anno con piretroidi applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non impiegare nelle zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari e in terreni con un contenuto di sabbia superiore all'80% (4) Massimo 2 interventi all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza diffusa di attacchi iniziali	Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Alfacipermetrina (1)	(1) Massimo un trattamento all'anno con piretroidi applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Soglia: presenza accertata Interventi agronomici: - Non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni - Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve	Teflutrin Clorpirifos Zeta-cipermetrina Clothianidin Cipermetrina	Geodisinfestazione lungo la fila di semina



DIFESA INTEGRATA DI: ORZO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Carbone nudo dell'orzo <i>(Ustilago nuda)</i> Fusariosi dei cereali <i>(Fusarium spp.)</i> Oidio <i>(Erysiphae graminis)</i> Ruggine bruna <i>(Puccinia hordei)</i> Nerume dei cereali <i>(Cladosporium, Alternaria, Epicoccum)</i> Elmintosporiosi dei cereali <i>(Cochliobolus sativus, Helminthosporium sativum)</i> Rincosporiosi dell'orzo <i>(Rhynchosporium secalis)</i>			Ammessa solo la concia della semente
FITOFAGI			
Afidi <i>(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)</i>	Effettuare semine tardive, non troppo fitte e limitare la concimazione azotata		



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 52
	Data 11/04/2012	

DIFESA INTEGRATA DI: SORGO (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici contro parassiti animali e vegetali.



DIFESA INTEGRATA DI: BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cercospora (<i>Cercospora bieticola</i>)	- Interventi agronomici: effettuare ampi avvicendamenti colturali, eliminare la vegetazione colpita. - Interventi chimici: quando compaiono le prime pustole sulle foglie, successivamente cadenzare i trattamenti ogni 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico stagionale.	Rame	
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Intervenire quando compaiono i primi sintomi	Zolfo	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Piretro naturale Azadiractina Lamdacialotrina (1) (2)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Non ammesso in coltura protetta
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Spinosad (2) Lamdadialotrina (1) (3)	Massimo 2 trattamenti nell'arco del ciclo colturale contro questi parassiti. (1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Non ammesso in coltura protetta
Limacce (<i>Arion spp.</i> , <i>Deroceras reticulatum</i>)	Soglia: presenza generalizzata		



DIFESA INTEGRATA DI: CAROTA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria dauci</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni colturali, impiego di semente sana o disinfettata, concimazioni equilibrate. - Interventi chimici: con andamento climatico umido e piovoso.	Rame Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (1) Pyrimetanil (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Marciumi basali (<i>Sclerotinia spp.</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitate ristagni idrici, coltivazione di varietà resistenti, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: su piccole superfici o in ambienti confinati.	Tolclofos-metile	Massimo un trattamento per ciclo colturale
Oidio (<i>Erysiphe spp.</i>)	Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Geodisinfestazione localizzata previa accertata presenza dei parassiti	Teflutrin Clorpirifos	Intervento localizzato lungo la fila di semina
Afidi (<i>Semiaphis dauci</i>)	Soglia: presenza accertata	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Pirimicarb (2)	Massimo 1 trattamento nell'arco del ciclo colturale (1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Solo in coltura protetta
Mosca (<i>Psila rosae</i>)	Effettuare il monitoraggio degli adulti mediante trappole attrattive di colore giallo. - Interventi agronomici: ritardare le semine di luglio, dopo il volo degli adulti. - Interventi chimici: limitatamente su colture seminate in primavera nelle zone dove sono ricorrenti le infestazioni.	Deltametrina (1)	(1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A FOGLIA (1/2) CAVOLO CINESE, CAVOLO NERO, SENAPE CINESE, CAVOLI RICCI



AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Marciumi basali (<i>Pythium</i> , <i>Rizoctonia</i>)		<i>Tricoderma</i> spp. Tolclofos-metile (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Pirimicarb (1) Ciflutrin (2) (3) Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Zeta-cipermetrina (2) Imidacloprid (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso su cavolo cinese (4) Massimo un trattamento per ciclo colturale



DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A FOGLIA (2/2)

CAVOLO CINESE, CAVOLO NERO, SENAPE CINESE, CAVOLI RICCI

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i>) Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i>)	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Indoxacarb (2)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Autorizzato solo su cavolo cinese

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A INFIORESCENZA (1/2)

CAVOLFOIORE, CAVOLO BROCCOLO (BROCCOLI CALABRESI, BROCCOLI CINESI, CIME DI RAPA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin + Boscalid (2) (3) Metalaxil-M + Rame (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso solo su cavolfiore (2) Su cavolfiore, al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e comunque non più di 2 interventi all'anno
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin + Boscalid (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso solo su cavolfiore (2) Su cavolo broccolo, al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb Metalaxil-M + Rame (1)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità
Marciumi basali (<i>Pythium</i>)		<i>Tricoderma</i> spp. Toclofos-metile (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	



DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A INFIORESCENZA (2/2)

CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO (BROCCOLI CALABRESI, BROCCOLI CINESI, CIME DI RAPA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb (1) Alfacypermetrina (2) (3) Ciflutrin (2) Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Fluvalinate (2) Lambda-cialotrina (2) (*) Zeta-cipermetrina (2) Imidacloprid (4) Thiametoxam (4) (5) (6) Acetamiprid (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Ammesso su cavolfiore (4) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (*) Non ammesso in coltura protetta (5) Ammesso su cavolo broccolo (6) Immersione delle piantine prima del trapianto
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i>) Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i>)	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfacypermetrina (1) (2) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lambda-cialotrina (1) (5) Indoxacarb (3) Spinosad (3) Emamectina (4) (5) (6) Clorantraniliprole (4) (7)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso su cavolfiore (3) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (4) Massimo 2 interventi all'anno (5) Ammesso solo in pieno campo (6) Solo per Cavolaia (7) Solo per Mamestra brassicae e cavolaia



DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A TESTA (1/2)
CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO (CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO VERZA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Azoxystrobin (1)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Azoxystrobin (1)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Marciumi basali (<i>Pythium, Rizoctonia</i>)		<i>Tricoderma</i> spp. Toclofos-metile (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae, Brevicoryne brassicae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb (1) Ciflutrin (2) Cipermetrina (2) (4) (*) Deltametrina (2) Fluvalinate (2) (7) Lambda-cialotrina (2) (5) (*) Zeta-cipermetrina (2) (5) Etofenprox (1) Imidacloprid (6) Acetamiprid (1) Spirotetramat (8)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Ammesso su cavolo bianco (4) Ammesso su cavolo cappuccio (5) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles (*) Non ammesso in coltura protetta (6) Massimo un trattamento per ciclo colturale (7) Non ammesso su cavolo di Bruxelles (8) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLI A TESTA (2/2)

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO (CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO VERZA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i>) Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i>)	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfacipermetrina (1) (2) Cipermetrina (1) (2) (10) Deltametrina (1) Fluvalinate (1) (11) Lambda-cialotrina (1) (3) Zeta cipermetrina (1) (2) Etofenprox (5) Indoxacarb (2) (6) Spinosad (6) Metaflumizone (4) (5) Emamectina (4) (7) Lufenuron (8) Emamectina Benzoato (4) (7) Clorantraniliprole (4) (9)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso su cavolo cappuccio (3) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles (4) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (5) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles solo in pieno campo (6) Massimo 3 trattamenti all'anno (7) Solo per Cavolaia (8) Ammesso solo in coltura protetta (9) Solo per <i>Mamestra brassicae</i> e cavolaia (10) Non ammesso in coltura protetta (11) Non ammesso su cavolo di Bruxelles



DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO RAPA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Marciumi basali (<i>Pythium</i>)		<i>Tricoderma</i> spp. Toclofos-metile (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Ruggine bianca (<i>Albugo candida</i>)	Trattare alle prime infezioni	Rame	
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb (1) Ciflutrin (2) Deltametrina (2) Fluvalinate (2) Imidacloprid (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo un trattamento per ciclo colturale
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i>) Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i>)	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Fluvalinate (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 61
	Data 11/04/2012	

DIFESA INTEGRATA DI: CECE (1/1)
Ammessa solo la concia delle sementi



DIFESA INTEGRATA DI: CETRIOLO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	- Interventi agronomici: in coltura protetta favorire l'arieggiamento ed effettuare l'irrigazione con manichetta. - Interventi chimici: in pieno campo effettuare i trattamenti in corrispondenza di periodi umidi e piovosi e ripetere i trattamenti ogni 7-8 giorni per tutto il periodo in cui permangono le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo epidemiologico della malattia	Rame Fosetil Al Cyazofamide (2) Cimoxanil Azoxystrobin (1) Famoxadone (1) Fluopicolide (2) Propineb (3) (4) Ametoctradina (2)	(1) Tra Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno (3) Massimo 4 trattamenti all'anno (4) Solo in coltura protetta
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	- Interventi agronomici: coltivare varietà resistenti - Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi, evitando di impiegare il medesimo principio attivo nei trattamenti ripetuti	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate IBS (*) (2) Meptyldinocap (2)	(1) Tra Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Slerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: impedire i ristagni idrici nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate	<i>Tricoderma spp.</i>	
Atracnosi (<i>Colletotricum legearium</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)	Intervenire alla comparsa dei sintomi	Rame	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv.lachrymans</i> , <i>Erwinia</i> <i>carotovora subsp. carotovora</i>)	- Interventi agronomici: impiego di semem sano, ampie rotazioni colturali - Interventi chimici: dopo l'esecuzione delle operazioni colturali che possono produrre ferite sulla vegetazione	Rame	

(*) IBS ammessi: BITERTANOLO, DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO,TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL



DIFESA INTEGRATA DI: CETRIOLO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia di intervento: 50% di piante infestate In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari.	Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) (3) Acetamiprid (1) (2) (6) Fluvalinate Pymetrozine (2) (5) Fluonicamid Deltametrina (4) Labdacialotrina Zetacipermetrina Spirotetramat (7) <i>Chrisoperla carnea</i> Sali potassici di acidi grassi	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e 4 in coltura protetta (5) Solo se si fa il lancio di insetti utili (6) Massimo 2 trattamenti all'anno (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Soglia: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia. In coltura protetta è consigliato il lancio di <i>Encarsia formosa</i>	Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) (3) Acetamiprid (1) (2) (4) Pyriproxifen (2) <i>Amblyseius swirskii</i> Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza di focolai di infestazione. Intervenire preferibilmente in modo localizzato. In coltura protetta è consigliato il lancio di <i>Phytoseiulus persimilis</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Abamectina Exitiazox Fenazaquin Fenpiroximate <i>Amblyseius andersoni</i> Bifenazate <i>Amblyseius californicus</i> Pyridaben (1)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso in coltura protetta



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 64
	Data 11/04/2012	

DIFESA INTEGRATA DI: CICERCHIA (1/1)
Ammessa solo la concia delle sementi



DIFESA INTEGRATA DI: CICORIA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni culturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxytrobina (1) (2) Iprovalicarb (1) Metalaxil - M (1) (3) Propamocarb <i>Bacillus amyloliquesfaciens</i>	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 trattamenti per ciclo culturale
Marculme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni culturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil Fenexamid <i>Bacillus subtilis</i> (2) <i>Bacillus amyloliquesfaciens</i>	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo culturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Solo per la sclerotinia
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Azoxytrobina (1) (2)	(1) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in pieno campo
Septoria Antracnosi		Prodotti rameici	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni culturali.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Spinosad (4)	Massimo 1 trattamento per ciclo culturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo culturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



DIFESA INTEGRATA DI: CICORIA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) Spinosad (3) Abamectina (2) Lambdacialotrina (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (4) Etofenprox (7) Spinosad (4) Metaflumizone (3) Emamectina (5) (6) Clorantraniliprole (5)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 trattamenti all'anno (6) Solo per <i>Spodoptera spp.</i> (7) Massimo 1 intervento per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)		Metaldeide-esca Ortofosfato di ferro	



DIFESA INTEGRATA DI: CIPOLLA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Peronospora schleideni</i>)	- Interventi agronomici: limitare le concimazioni azotate, assicurare un buon drenaggio del terreno, limitare l'uso dell'acqua irrigua, impiegare materiale di propagazione sano, raccogliere e distruggere le piante colpite. - Interventi chimici: a seguito di piogge ripetute ed elevata umidità relativa.	Rame Benalaxil (3) Metalaxil-M (3) Azoxystrobin (1) Cimoxanil (2) Iprovalicarb (2) Dodina Pyraclostrobin + Dimetomorf (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con strobilurine (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con acilalanine
Muffa grigia (<i>Botrytis squamosa</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi di infezione	Pyrimetanil Ciprodinil + Fludioxonil	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
FITOFAGI			
Mosca (<i>Delia antiqua</i> , <i>Delia Platura</i>)	Soglia: inizio infestazione	Deltametrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: inizio infestazione	Acrinatrina (1) Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemnte dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi chimici: presenza di infestazione diffusa	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nematodi (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Impiegare per la semina bulbi non infestati; adottare rotazioni almeno quinquennali con piante non ospiti del parassita		



DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLINO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>)	Impiego di seme conciato	<i>Tricoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione dei residui di piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti o poco sensibili, semente sana o conciaata - Interventi chimici: con condizioni climatiche particolarmente favorevoli all'infezione	Rame Dodina	
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	Interventi chimici: da praticarsi nei periodi piovosi e con temperature di circa 20°C	Rame Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: con condizioni particolarmente favorevoli all'infezione	Pyrimetanil (1) Fenexamid (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale esclusivamente in coltura protetta
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)		Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: presenza	Pirimicarb Etofenprox Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Imidacloprid (2) Acetamiprid Spirotetramat (3)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (3) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) Deltametrina (1)	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemnte dal parassita
Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Installare le trappole ad innesco feromonico per monitorare il volo degli adulti. In presenza di catture intervenire nelle fasi fenologiche del bottone fiorale e del baccello differenziato. Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Spinosad (2) Emamectina (3)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Solo in pieno campo



DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>)	Impiego di semente conciata	<i>Tricoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di varietà resistenti o poco sensibili - Interventi chimici: con andamento stagionale umido e piovoso	Rame	
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	Interventi chimici: elevata umidità e temperatura di 20-24°C	Rame Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: su colture atunnali e con persistente piovosità	Rame	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolina</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>)	Impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali, concimazioni equilibrate, impiego di varietà tolleranti	Rame	
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Impiego di seme sano, varietà resistenti e lotta agli afidi vettori		
FITOFAGI			
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: presenza	Pirimicarb Alfacypermetrina (1) Ciflutrin Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lamdaclotrina (1) Imidacloprid (2) Acetamiprid (3) Spirotetramat (4) Cipermetrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (3) Massimo 2 trattamenti all'anno (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemnte dal parassita
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi agronomici: non eccedere con le concimazioni azotate. Soglia: presenza	Acrinatrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita



DIFESA INTEGRATA DI: FAVA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Botrite (<i>Botrytis fabae</i>)	Interventi agronomici: adottare ampie rotazioni colturali, distruggere le piante infette, evitare semine troppo fitte.		
Ruggine (<i>Uromyces fabae</i>)	Interventi agronomici: coltivare varietà poco recettive, distruggere le piante infette, adottare ampie rotazioni		
FITOFAGI			
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb Etofenprox Acetamiprid (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti all'anno



DIFESA INTEGRATA DI: FINOCCHIO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Phytophthora syringae</i> , <i>Plasmopara nivea</i>) Cercosporiosi (<i>Cercospora foeniculi</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni colturali, impiego di semente sana o concia, concimazioni equilibrate. - Interventi chimici: con andamento climatico umido e piovoso.	Rame	
Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>)	- Interventi agronomici: • Effettuare ampi avvicendamenti • Impiego di seme sano o conciato • Realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante - Interventi chimici: • Intervenire alla comparsa dei sintomi	Rame	
Ramularia (<i>Ramularia foenicoli</i>)		Difenoconazolo	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitare ristagni idrici, coltivazioni di varietà resistenti, solarizzazione del terreno - Interventi chimici: prima della rincalzatura con andamento climatico umido e piovoso	Ciprodinil + Fludioxonil <i>Coniothirium minitans</i> <i>Trichoderma spp.</i>	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
BATTERIOSI Marciume batterico (<i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici, ampie rotazioni colturali, concimazioni equilibrate, distruzione piante infette	Rame	
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Geodisinfestazione lungo la fila di semina	Teflutrin	
Afidi (<i>Dysaphis foeniculus</i> , <i>Hyadaphis foeniculi</i> , <i>Dysaphis apiifolia</i>)	Soglia: presenza	Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita



DIFESA INTEGRATA DI: FINOCCHIO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<i>FITOFAGI</i>			
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 interventi all'anno
Lumache e limacce (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion spp.</i>)	Soglia: presenza generalizzata	Metaldeide-esca	



DIFESA INTEGRATA DI: INDIVIA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb (1) (3) Metalaxil - M (1) (3) Propamocarb + Fosetil Al (4) <i>Bacillus amyloliquesfaciens</i>	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (4) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil Fenexamid <i>Bacillus subtilis</i> (2) <i>Tricoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquesfaciens</i>	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Solo per la sclerotinia
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in pieno campo
Antracnosi		Prodotti rameici	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Deltametrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



DIFESA INTEGRATA DI: INDIVIA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) Spinosad (3) Abamectina (2) Lambdacialotrina (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (4) Etofenprox (6) Spinosad (2) Metaflumizone (3) Emamectina (3) (5) Clorantraniliprole (7)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Solo per <i>Spodoptera spp.</i> (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale (7) Massimo 2 interventi all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) (2) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 interventi all'anno
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)		Metaldeide-esca	



DIFESA INTEGRATA DI: LATTUGA (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte, regolare l'umidità in coltura protetta - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Fosetil Al Azoxytrobina (1) (2) Propamocarb + Fosetil (4) Cimoxanil (3) Metalaxil - M Iprovalicarb (1) (3) Fenamidone + Fosetil Al (1) (2) Mandipropamide (3) Pyraclostrobin + Dimetomorf (2) Ametoctradina (4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxytrobina, Pyraclostrobin e Fenamidone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Tra Iprovalicarb e Mandipropamide massimo un trattamento all'anno per ciclo colturale (4) Massimo 2 trattamenti all'anno
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici, coltivare varietà resistenti, regolare l'umidità in coltura protetta.	Pyrimetanil (1) (6) Tolclofos-metile (1) (5) Ciprodinil + Fludioxonil (2) Boscalid + Pyraclostrobin (3) (4) Fenexamide <i>Bacillus subtilis</i> (5) <i>Tricoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Massimo un trattamento per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (3) Tra Azoxytrobina, Pyraclostrobin e Fenamidone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi per anno (5) Autorizzato solo su Sclerotinia (6) Autorizzato solo su Botrite, solo in pieno campo
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxytrobina (1)	(1) Tra Azoxytrobina, Pyraclostrobin e Fenamidone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni colturali, raccolta e distruzione delle piante infette.	Rame	



DIFESA INTEGRATA DI: LATTUGA (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) (5) Ciflutrin (1) Fluvalinate (1) Zetacipermetrina (1) Pirimicarb Lambdacialotrina (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) (4) Spirotetramat (6)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 interventi all'anno (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Spodoptera (<i>Spodoptera spp.</i>)		Emamectina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (4) Deltametrina (2) (4) Alfacipermetrina (2) Ciflutrin (2) Indoxacarb (4) Etofenprox (5) Metaflumizone (3) Lambdacialotrina (2) Metaflumizone (1) Cloranttraniiprole (6)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Massimo un intervento per ciclo colturale (6) Ammesso in coltura protetta



DIFESA INTEGRATA DI: LATTUGA (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) (3) Ciflutrin (1) Zetacipermetrina (1) Metaflumizone (2)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 interventi all'anno
Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	Soglia: presenza	Abamectina Spinosad (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3) Lambdacialotrina (4)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)	Soglia: presenza	Metaldeide-esca Ortofosfato di Fe	



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 79
	Data 11/04/2012	

DIFESA INTEGRATA DI : LENTICCHIA (1/1)
Ammessa solo la concia delle sementi



DIFESA INTEGRATA DI: MELANZANA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Tracheoverticilloso (<i>Verticillium spp.</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, innesto su piede resistente, impiego di cv. tolleranti.		
FITOFAGI			
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Per il monitoraggio degli adulti installare nell'ambiente protetto trappole cromotropiche di colore giallo. Soglia: 10 stadi giovanili/foglia Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus caliginosus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i>	Azadiractina Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) (3) Acetamiprid (4) Pymetrozine (1) (2) (4) Pyriproxyfen (2) <i>Eretmocerus mundus</i> <i>Eretmocerus eremicus</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale colturale, indipendentemente dal parassita (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: infestazione diffusa. Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio dell'ausiliare <i>Phytoseiulus persimilis</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Exitiāzox Tebufenpirad Fenazaquin Abamectina Fenpiroximate (1) Acrinatrina (2) <i>Amblyseius andersoni</i> <i>Amblyseius californicus</i> Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Pyridaben (3)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso solo in pieno campo (2) Massimo 1 trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Ammesso in coltura protetta
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphu euphorbiae</i>)	Soglia: infestazione diffusa. Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i> .	Pirimicarb Fluvalinate (1) Cipermetrina (1) Imidacloprid (2) Thiametoxam (2) (3) Acetamiprid (4) Pymetrozine (2) (4) (5) Etofenprox Spirotetramat (6) Sali potassici di acidi grassi	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta (6) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



DIFESA INTEGRATA DI: MELANZANA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	Interventi chimici: inizio schiusura uova	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Imidacloprid (1) Thiametoxam (1) Acetamiprid Metaflumizione	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	- <u>Interventi meccanici</u>: utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. - <u>Interventi biotecnici</u>: esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. - <u>Interventi biologici</u>: salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago - Interventi chimici: • Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie • Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Metaflumizione (4) (6) Emamectina (5) <i>Macrolophus caliginosus</i>	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi per ciclo colturale (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Solo in coltura protetta



DIFESA INTEGRATA DI: MELONE (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	- Interventi agronomici: in coltura protetta favorire l'arieggiamento ed effettuare l'irrigazione con manichetta. - Interventi chimici: in pieno campo effettuare i trattamenti in corrispondenza di periodi umidi.	Rame Fosetil Al Cimoxanil (1) Dimetomorf (1) Iprovalicarb (1) Metalaxil (1) Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Famoxadone (2) Fenamidone (2) Mandipropamide (3) Propineb (4) Ametoctradina (5)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con Azoxystrobin, Famoxadone, Fenamidone e trifloxystrobin per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb e Mandipropamide al massimo 2 trattamenti (4) Massimo 4 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno
Oidio (<i>Erysiphe cichoraceum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	- Interventi agronomici: coltivare varietà resistenti. - Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi.	Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Quinoxifen IBS (*) (2) Meptyldinocap (2) <i>Ampelomyces quisqualis</i>	(1) Massimo 2 trattamenti con Azoxystrobin, Famoxadone, Fenamidone e trifloxystrobin per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: impedire i ristagni idrici nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate.	<i>Tricoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)	Interventi chimici: intervenire quando compaiono i primi sintomi.	Rame	
Cancro gommoso (<i>Dydymella bryoniae</i>)	Interventi agronomici: impiego di seme sano o conciato e di varietà resistenti o tolleranti.	Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con Azoxystrobin, Famoxadone, Fenamidone e trifloxystrobin per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità

(*) IBS ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL



DIFESA INTEGRATA DI: MELONE (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali.	Rame	
FITOFAGI			
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: di intervento: 50% delle piante infestate. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari.	<i>Chrysoperla carnea</i> Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) (3) Acetamiprid (6) Fluvalinate (2) (4) Pymetrozine (5) Etofenprox (4) Flonicamid (1) Spirotetramat (7) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Tra Etofenprox e piretroidi massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (6) Massimo 2 trattamenti all'anno (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Soglia: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari.	<i>Encarsia formosa</i> Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) (3) Pyriproxifen (2) Flonicamid (1) Acetamiprid (4) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Soglia: presenza. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari.	<i>Orius spp.</i> Spinosad (1) <i>Amblyseius swirskii</i>	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 3 trattamenti all'anno
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza di focolai d'infezione. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Exitiazox Fenazaquin Tebufenpirad Clofentezine <i>Amblyseius andersoni</i> <i>Amblyseius californicus</i>	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale



DIFESA INTEGRATA DI: PEPERONE (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cancrena pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)	Impiegare seme sano, acqua irrigua non contaminata e varietà tolleranti o resistenti, effettuare ampi avvicendamenti culturali.	Propamocarb Metalaxil-M Benalaxil <i>Tricoderma spp.</i>	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
FITOFAGI			
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	In coltura protetta si consiglia di installare le reti antinsetto in corrispondenza delle aperture della serra. In pieno campo effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole ad innesco feromonico. Soglia: in presenza di catture.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Etofenprox (2) Lufenuron (2) Indoxacarb (5) Spinosad (3) Metaflumizone (4) Azadiractina Emamectina (6) Cloranthraniliprole Emamectina Benzoato	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento con piretroidi e solo in pieno campo per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (4) Ammesso solo in coltura protetta e al massimo in un trattamento, indipendentemente dal parassita (5) Massimo 4 interventi all'anno (6) Massimo 2 trattamenti all'anno, 3 in caso di presenza di Tuta assoluta
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	In coltura protetta si consiglia il lancio degli ausiliari. Soglia: presenza generalizzata.	<i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> <i>Beauveria bassiana</i> Pirimicarb Ciclutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Imidacloprid (2) Thiametoxam (2) (3) Acetamiprid (4) Spirotetramat (5) Sali potassici di acidi grassi	(1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



DIFESA INTEGRATA DI: PEPERONE (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bremisia tabaci</i>)	In coltura protetta si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti ed effettuare la lotta biologica mediante il lancio di <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus caliginosus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> . Soglia: 10 stadi giovanili/foglia	<i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus caliginosus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) (2) Acetamiprid (4) Pyriproxyfen Pymetrozine (3) Piretrine naturali Sali potassici di acidi grassi	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Immersione delle piantine prima del trapianto (3) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (4) Massimo 2 trattamenti all'anno
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	In coltura protetta si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti e effettuare la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari. Soglia: presenza	<i>Orius laevigatus</i> Acrinatrina (1) Lufenuron (2) Spinosad (3) <i>Amblyseius cucumeris</i> <i>Amblyseius swirskii</i>	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , ecc.)	Soglia: presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Lufenuron (1) Indoxacarb (1) (4) Spinosad (5) Metaflumizone (2) Lambdacialotrina (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta e al massimo in un trattamento, indipendentemente dal parassita (3) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (4) Massimo 4 trattamenti all'anno (5) Massimo 3 trattamenti all'anno
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	In coltura protetta si consiglia il lancio dell'ausiliare. Soglia: presenza generalizzata. Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² . Per <i>Amblyseius californicus</i> : preventivamente lanciare 4-10 individui/m ² .	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Exitiazox Tebufenpirad Fenazaquin Fenpiroximate <i>Amblyseius andersoni</i> <i>Amblyseius californicus</i> Bifenazate Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale



DIFESA INTEGRATA DI: PEPERONE (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	- <u>Interventi meccanici</u>: utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. - <u>Interventi biotecnici</u>: esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. - <u>Interventi biologici</u>: salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri <i>predatori</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago - Interventi chimici: • Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie • Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Metaflumizone (4) (6) Emamectina (5) Clorantraniliprole (7)	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi per ciclo colturale (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Solo in coltura protetta (7) Massimo 2 interventi all'anno



DIFESA INTEGRATA DI: PISELLO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>)	Impiego del solo seme conciato		
Peronospora (<i>Peronospora pisi</i>) Antracnosi (<i>Ascochyta spp.</i>)	- Interventi agronomici: impiego di varietà resistenti, uso di semem sano o conciato, ampie rotazioni. - Interventi chimici: in caso di attacchi precoci	Rame Azoxystrobin (1) Dithianon Cimoxanil (2)	(1) Ammesso per la lotta contro l'antracnosi con un massimo di 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Oidio (<i>Erysiphe polygoni</i>)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) Penconazolo (2) Ciproconazolo (2) (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti con IBS per ciclo colturale (3) Ammesse solo formulazioni non Xn
FITOFAGI			
Afidi (<i>Acythosiphon pisum</i> , <i>Aphis fabae</i>)	Soglia: presenza Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i> .	Pirimicarb Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Fluvalinate (1) Spinosad (2)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia: presenza	Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Etofenprox Spinosad (2)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 trattamenti l'anno



DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN COLTURA PROTETTA (1/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Sclerotinia Moria delle piantine (<i>Pythium</i>)		<i>Trichoderma spp.</i> Propamocarb + Fosetil Al (1) (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo (2) Solo per <i>Pythium</i>
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Arieggiare la serra ed irrigare con la manichetta ed iniziare la difesa con fungicidi dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero	Rame Metiram (1) Zoxamide (1) Fosetil Al Dithianon Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) Cimoxanil (2) Dimetomorf (2) (4) Metalaxil-M (2) Benalaxil (2) Famoxadone (3) Fenamidone (3) Iprovalicarb (2) (4) Mandipropamide (2) (4) Fluopicolide (2) Propamocarb (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (3) Propineb (1) Ametoctradina (5)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (4) Tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 4 trattamenti per ciclo colturale (5) Massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	Intervenire solo quando compaiono i sintomi di infezione	Rame Metiram (1) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) Zoxamide (1) Difenoconazolo (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (3) (4) Propineb (1)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (4) Solo per Alternariosi

(*) IBS ammessi: DIFENOCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, CIPROCONAZOLO (solo formulazioni non Xn)



DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN COLTURA PROTETTA (2/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Erysiphe spp.</i> , <i>Leveillula taurica</i>)	Intervenire solo quando compaiono i primi sintomi di infezione	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo IBS (*) (1) Azoxystrobin (2) Boscalid + Pyraclostrobin (2)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità
Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>)	Irrigare con manichetta e arieggiare la serra	Azoxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciproconazolo (2) (3) Propineb (4)	(1) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità (3) Ammesse solo formulazioni non Xn (4) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Limitare le irrigazioni e favorire l'aerazione della sera	Ciprodinil + Fludioxonil Pyrimetanil Fenexamide Boscalid + Pyraclostrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Imazalin	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) I trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)	Impiego di materiale di propagazione sano	Rame Acibenzolar-S-methyl (1)	(1) Massimo 4 trattamenti per ciclo colturale
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb Etofenprox Acetamiprid (2) Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) (3) Pymetrozine (4) Flonicamid (2) Spinosad (2) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 interventi all'anno e solo se si fa il lancio di insetti utili



DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN COLTURA PROTETTA (3/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Soglia: infezione diffusa. In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari.	<i>Encarsia formosa</i> Pymetrozine (1) (4) Acetamiprid (2) Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) (3) Pyriproxyfen Flonicamid (2) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Solo se si fa il lancio di insetti utili
Agromizidi (<i>Liriomyza</i> spp.)	Soglia: infestazione diffusa. In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Dygliphus isaea</i> .	Ciromazina Abamectina Spinosad (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Nottue fogliari (<i>H. armigera</i> , <i>S. exigua</i> , <i>S. littoralis</i> , <i>C. chalcites</i>)	Soglia: infestazione diffusa	<i>Bacillus thuringiensis</i> Indoxacarb Spinosad (1) Metaflumizone Lambdacialotrina (2) Cloranthraniliprole (3)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici (1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 2 interventi all'anno
Cimice verde (<i>Nezara viridula</i>)	Soglia: presenza diffusa	Lambdacialotrina Deltametrina	Massimo un trattamento per ciclo colturale
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: infestazione diffusa. In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Clofentezine Exitiazox Fenazaquin Tebufenpirad Fenpiroximate Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Pyridaben	Massimo un trattamento per ciclo colturale
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	- Misure agronomiche: impiegare varietà resistenti, adottare ampie rotazioni colturali. - interventi chimici: presenza accertata dei parassiti con analisi nematologica del terreno.	Oxamyl Azadiractina	Trattamento ammesso solo con la fertirrigazione



DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN COLTURA PROTETTA (4/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	- <u>Interventi meccanici</u>: utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. - <u>Interventi biotecnici</u>: esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. - <u>Interventi biologici</u>: salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri <i>predatori</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago - Interventi chimici: • Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie, • Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni, • Alternare le s.s.a.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Metaflumizone (4) Clorantniliprole (5)	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi per ciclo colturale (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 2 interventi all'anno



DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Cadenzare i trattamenti in funzione dell'andamento climatico stagionale.	Rame Metiram (2) Dithianon Dodina Fosetil Al Azoxytrobina (2) (3) Piraclostrobina (2) (3) Iprovalicarb (2) (4) Zoxamide (2) (3) Cimoxanil (2) Dimetomorf (2) (4) Metalaxil (1) Metalxil-M (1) Benalaxil (1) Benalaxil-M (1) Mandipropamide (2) (4) Fluopicolide (2) Propamocarb (2) Piraclostrobina + Dimetomorf (3) Propineb (2) Cyazofamide (6) Ametoctradina (6)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Zoxamide, Azoxytrobina e Piraclostrobina non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità controllata (4) Tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 4 trattamenti per ciclo colturale (5) Massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	Intervenire alla prima comparsa dei sintomi	Rame Metiram (1) Azoxytrobina (2) Piraclostrobina (2) Zoxamide (2) Piraclostrobina + Dimetomorf (2) (3) Propineb (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Zoxamide, Azoxytrobina e Piraclostrobina non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità controllata (3) Solo per Alternaria (4) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)		Rame Acibenzolar-S-methyl (1)	(1) Massimo 4 trattamenti nell'arco del ciclo colturale



DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Soglia: presenza accertata di larve	Teflutrin Clorpirifos Zeta-cipermetrina	Geodisinfezione lungo la fila di semina o trapianto
Nottue fogliari (<i>H. armigera</i> , <i>S. exigua</i> , <i>S. littoralis</i> , <i>C. chalcites</i>)	Soglia: presenza generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Zetacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb Spinosad (2) Metaflumizone Clorantraniliprole (3)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Massimo 2 interventi all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>Agrotis segetum</i>)	Soglia: 1 pianta attaccata su 5m di fila, rilevata su almeno 4 punti dell'appezzamento.	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita
Cimice verde (<i>Nezara viridula</i>)	Soglia: presenza generalizzata	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita



DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza generalizzata di focolai d'infezione	Abamectina Clofentezine Exitiazox Fenazaquin Fenpiroximate Tebufenpirad Bifenazate Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb Fluvalinate Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Etofenprox Imidacloprid Thiamethoxam (2) Acetamiprid (3) Flonicamid Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Immersione delle piantine prima del trapianto (3) Massimo 2 trattamenti all'anno



DIFESA INTEGRATA DI: PORRO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Phytophthora porri</i>)	- Interventi agronomici: limitare le concimazioni azotate, assicurare un buon drenaggio del terreno, limitare l'uso dell'acqua irrigua, impiegare materiale di propagazione sano, raccogliere e distruggere le piante colpite. - Interventi chimici: con piogge ripetute ed elevata umidità relativa.	Rame Azoxystrobin (1) Cimoxanil (2) Propamocarb (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) Un trattamento per ciclo colturale
Ruggine (<i>Puccinia porri</i>)	Interventi chimici: quando compaiono le prime pustole	Rame Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
FITOFAGI			
Mosca (<i>Delia antiqua</i>)	Soglia: inizio infestazione	Deltametrina (1) Azadiractina	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi di sintesi, indipendentemente dal parassita
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: inizio infestazione	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi di sintesi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi di sintesi, indipendentemente dal parassita



DIFESA INTEGRATA DI: RADICCHIO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb (1) (3) Metalaxil - M (1) (3) Propamocarb Propamocarb + Fosetil Al (4) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (4) Massimo 2 trattamenti all'anno
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil Fenexamid Tolclofos metile (2) (3) <i>Bacillus subtilis</i> (3) <i>Tricoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale (3) Solo per la Sclerotinia
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in pieno campo
Antracnosi		Prodotti rameici	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Rame	



DIFESA INTEGRATA DI: RADICCHIO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Soglia: presenza	Pirimicarb Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) Spinosad (3) Abamectina (2) Lambdacialotrina (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (5) Zetacipermetrina (1) Indoxacarb (5) Etofenprox (6) Spinosad (2) Metaflumizone (3) Lambdacialotrina (1) Emamectina (3) (4) Clorantraniliprole	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Solo per <i>Spodoptera spp.</i> (5) Massimo 3 trattamenti all'anno (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) (2) Indoxacarb (2) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno
Chiocchie e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)		Metaldeide-esca Ortofosfato di ferro	



DIFESA INTEGRATA DI: RAVANELLO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Phytophthora brassicae</i>)	- Interventi agronomici: adottare ampi avvicendamenti colturali, impiegare seme sano, distruggere le piante colpite. - Interventi chimici: in caso di attacchi precoci.	Rame	
Alternariosi (<i>Alternaria raphani</i>)	Interventi agronomici: adottare ampi avvicendamenti colturali, impiegare seme sano, distruggere le piante colpite	Rame	
FITOFAGI			
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)			
Altica (<i>Phyllotreta spp.</i>)	Soglia: inizio infestazione	Piretrine Deltametrina (1) (2)	(1) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agrilimax spp.</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Metaldeide-esca Metiocarb Fosfato ferrico	



DIFESA INTEGRATA DI: SCAROLA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb Mandipropamide Metalaxil-M Propamocarb + Fosetil Al (3) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici nel terreno, coltivare varietà resistenti, effettuare la solarizzazione prima della semina o del trapianto.	<i>Coniothirium minitans</i> (3) <i>Bacillus subtilis</i> (3) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil (2) Fenexamide <i>Tricoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin sono ammessi massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 interventi all'anno (3) Solo per la Sclerotinia
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Ammesso solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin sono ammessi massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni colturali, raccolta e distruzione delle piante infette.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Deltametrina (1) (4) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



DIFESA INTEGRATA DI: SCAROLA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (3) Indoxacarb (3) Etofenprox (6) Spinosad (3) Lambdacialotrina (1) Emamectina (2) (4) Clorantpriliprole (5)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in pieno campo (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Solo per <i>Spodoptera</i> spp. (5) Massimo 2 interventi all'anno (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) (2) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno
Chioccioline e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)		Metaldeide-esca Ortofosfato di Fe	



DIFESA INTEGRATA DI: SEDANO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Septoriosi (<i>Septoria apiicola</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà tolleranti. - Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi e durante periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Difenoconazolo (3)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (2) Ammesso solo in pieno campo (3) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e massimo 4 trattamenti anno
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni e concimazioni equilibrate.		
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i>)	- Interventi agronomici: ampi avvicendamenti culturali, evitare di produrre lesione alle piante, allontanare dal campo le piante colpite, effettuare concimazioni equilibrate. - Interventi chimici: prima della chiusura del cespo	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Semiaphis dauci</i>)	Intervenire in caso di presenza	Pirimicarb Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) (2)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Non ammesso in serra
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera spp.</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Spinosad (3) Lambdacialotrina (2)	Massimo un trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Non ammesso in serra (3) Massimo 3 trattamenti all'anno
Mosche minatrici (<i>Liriomyza spp.</i>)	Soglia: presenza di mine o punture di alimentazione e/o ovodeposizione. In coltura protetta effettuare la lotta biologica mediante il lancio di ausiliari.	<i>Diglyphus isaea</i> Abamectina	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale



DIFESA INTEGRATA DI: SPINACIO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà resistenti. - Interventi chimici: con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	Rame Dithianon Dodina Fosetil Al Metalaxil-M (1) Cimoxanil (1) Propamocarb	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà resistenti.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis fabae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) (2) Azadiractina	(1) Ammesso un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Non ammesso in coltura protetta
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Etofenprox Indoxacarb Spinosad (2)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammesso un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammessi 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita



DIFESA INTEGRATA DI: ZUCCHINO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Bupirimate IBS (*) (1) Azoxystrobin (1) (2) Trifloxystrobin (1) (2) Meptyldinocap (1) <i>Ampelomyces quisqualis</i>	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Tra Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	- Interventi agronomici: arieggiare la serra, limitare l'irrigazione, eliminare le piante infette.	Rame Cimoxanil Azoxystrobin (2) Mandipropamide (1) (3) Famoxadone (2) Propineb (4) (5) Ametoctradina (6)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Tra Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in pieno campo (4) Massimo 4 trattamenti all'anno (5) Solo in coltura protetta (6) Massimo 2 interventi all'anno
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: impedire il ristagno idrico nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate.	<i>Tricoderma spp.</i>	
Moria delle piantine (<i>Phytophthora</i> e <i>Pythium</i>)	Intervenire quando compaiono i primi sintomi	Propamocarb Propamocarb + Fosetil (1) (2) <i>Trichoderma spp.</i>	(1) Trattamento ammesso con la fertirrigazione (2) Massimo 2 trattamenti all'anno
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i>)	Raccolta e distruzione delle piante infette	Rame	



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 104
	Data 11/04/2012	

DIFESA INTEGRATA DI: ZUCCHINO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: presenza	Lambdacialotrina (1) (3) Pymetrozine (6) Thiamethoxam (2) (4) Imidacloprid (2) Flonicamid (2) Acetamiprid (5) <i>Chrisoperla carnea</i> <i>Beauveria baussiana</i> Deltametrina (1) (3) Spirotetramat (7)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammesso un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Immersione delle piantine prima del trapianto (5) Massimo 2 trattamenti all'anno (6) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Per il monitoraggio degli adulti installare in serra le trappole cromotropiche. Soglia: presenza	Pymetrozine (5) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Pyriproxyfen Flonicamid (2) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (3) (4)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammesso un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza In coltura protetta effettuare il lancio dell'ausiliare Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Exitiazox Fenazaquin <i>Amblyseius andersoni</i> Bifenazate <i>Amblyseius californicus</i>	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale

(*) IBS ammessi: BITERTANOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FRAGOLE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina e intervento localizzato nell'interfila	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Post-trapianto	Graminacee	Quizalofop etile isomero D 5	1-1,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: OLIVO (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E %	DOSE ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno		Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi
	Intervento chimico: consentito solo nell'interfila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie dell'oliveto.	Glifosate 30,4 (2)	9 l/ha
	E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale.	Oxifluorfen 22,90	1 l/ha
	L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%; - le piante presentano bassa impalcatura.	Carfentrazone 6,45 (1)	1 l/ha

- (1) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha; in ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 l/ha.
(2) Interventi localizzati solo sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: POMACEE E DRUPACEE (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E %	DOSE ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno Intervento chimico localizzato sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del frutteto. E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale, dopo la caduta delle foglie. L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - le piante hanno l'apparato radicale molto superficiale; - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%; - le piante presentano bassa impalcatura.	Glifosate 30,4 (5)	Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi 9 l/ha
		Oxifluorfen 22,90 (1)	1 l/ha
		MCPA	3 l/ha (melo, pero)
		Carfentrazone 6,45 (2) (3)	l/ha
		Fluazifop-p-butile 13,4	2 l/ha (ciliegio, pesco)
		Pendimetalin 38,72 (4)	2 l/ha (melo, pero, pesco, albicocco)
		Oxadiazon 34,10 (4)	4 l/ha (melo, pero)

(1) In un ettaro di frutteto è consentito impiegare in un anno non più di: 3,75 litri di glifosate, 0,5 litri di oxifluorfen in miscela con prodotti sistemici, 1,5 litri di MCPA.

(2) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. Negli impianti in allevamento fino a 3 anni la dose massima è di 2 l/ha anno.

(3) L'utilizzo nel controllo delle infestanti delle Drupacee è solo per il pesco e il susino.

(4) Impianti in allevamento fino a 3 anni.

(5) Interventi localizzati solo sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: VITE (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E %	DOSE ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno		Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi
	Intervento chimico localizzato sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del vigneto.	Glifosate 30,4 (6) (7)	9 l/ha
	E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale, dopo la caduta delle foglie.	Oxifluorfen 22,90 (1)	1 l/ha
		Flazasulfuron 25 (2) (3)	0,07 l/ha
	L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - sulla fila la distanza tra pianta e pianta è inferiore a 1,5-2 metri; - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%;	Carfentrazone 6,45 (4)	1 l/ha
		Ciclossidim 10,9 (5) (6)	2 l/ha
		Isoxaben 45,5 (5) (6)	2 l/ha
		Pendimetalin 38,72 (5) (6)	2 l/ha

- (1) In un ettaro di vigneto è consentito impiegare in un anno non più di: 3,75 litri di glifosate, 0,5 litri di oxifluorfen in miscela con prodotti sistemici.
- (2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi
- (3) Da utilizzarsi in miscela con prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera.
Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero
- (4) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. Negli impianti in allevamento fino a 3 anni dose massima 2 l/ha anno.
- (5) Solo nei primi 2 anni di allevamento
- (6) Interventi localizzati sulla fila
- (7) L'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: AVENA, SEGALE, TRITICALE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 (1)	1,5-3,0	
Post-emergenza	Dicotiledoni con prevalenza di composite ombrellifere e <i>Galium</i>	(Clopiralid 1,8 + MCPA 18,2 + Fluroxipir 3,6) (1)	4,0	
	Dicotiledoni con prevalenza di crucifere, composite e assenza di <i>Galium</i>	Triasulfuron 20	0,037	
	Fallopia, Convolvolo, Stellaria e <i>Galium</i>	Fluroxipir 17,18 (1)	0,75-2,0	
	Crucifere e <i>Galium</i>	Amidosulfuron 75 (1)	0,02-0,04	

(1) Non ammesso su tritcale



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Prevalenza di crucifere, poligonacee e situazioni miste	Cloridazon 65 Metamitron 70 Lenacil 80 Ethofumesate 44,64 s-metolachlor 86,49	2 2 0,25 1,0 0,4-0,5	Si consiglia la localizzazione. Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo di prodotto utilizzabile sull'ettaro coltivato, a prescindere dalla modalità di distribuzione (localizzato o in pieno campo)
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Ethofumesate 21,1 Fenmedifam 5,9 + Desmedifam 1,5 + Ethofumesate 12,2 Metamitron 70 Cloridazon 65	0,5 0,6-1 0,5 0,5	Si consiglia di intervenire con microdosi
	Dicotiledoni e per la risoluzione di problemi particolari	Lenacil 80 Propizamide 36 Clopiralid 75 Triflusalufuron-methyl 50 (1)	0,1-0,2 4-5 0,15 0,04	Prodotti da utilizzare per interventi singoli o in combinazione con quelli consigliati per il contenimento di graminacee e dicotiledoni sopra elencati
	Graminacee	Cletodim 25 Ciclossidim 10,9 Propanil 9,7 Quizalofop-etile isomero D5 4,93	0,6 1,5-2,5 1,0 1,5-2,5	

(1) Sconsigliata la miscela con graminicidi e Clopiralid



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: COLZA (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre- o post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,5	2-2,5	
Post-trapianto	Graminacee	Cicloxidim 21 Fenoxaprop-p-etile 6,77 Quizalofop-etile isomero D5 4,93	1-1,5 1-1,5 1,5-2,5	
	Dicotiledoni	Clopiralid 75	0,10-0,13	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: ERBA MEDICA (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Post-emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D5 4,93	1,5-2,5	Amnesso un trattamento all'anno. Non amnesso nel primo anno di impianto.
	Dicotiledoni	Imazamox 3,7 Piridate 45	0,5-0,75 1,3-2	Amnesso un trattamento all'anno.
	Cuscuta	Propizamide 36	4	Amnesso per trattamenti localizzati che non possono superare il 15% della superficie



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FAVINO (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1-2	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Clomazone 30,74 (1)	2 0,2-0,3	(1) Impiegare la dose minima su terreni leggeri e poveri di sostanza organica
Pre-emergenza o post-emergenza precoce	Dicotiledoni e alcune graminacee	Imazamox 3,7 Bentazone 87 (1)	0,75 0,75	(1) Post-emergenza dicotiledoni
Post-emergenza	Graminacee	Propaquizafop 9,7	1	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FRUMENTO TENERO, DURO E ORZO (1/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Post-emergenza	Graminacee con esclusione di <i>Lolium</i>	(Fenoxaprop-p-ethyl 5,24 + Mefenpir dietile 2,86) (1)	0,7-1,5	(1) Non ammesso su orzo
	<i>Lolium</i> , Avena, <i>Phalaris</i> , <i>Alopecurus</i>	Tralkoxidim 34,67 + Alcool tridecilico etossido 14,4 Dicoflop-metile 27 (Clodinafop-propargyl 8,08 + Cloquintocet-mexyl 5,5) (1) (Pinoxaden 9,71 + Cloquintocet-mexyl 2,43) (Pinoxaden 9,51 + Clodinafop-propargyl 9,51 + Cloquintocet-mexyl 2,38) (1) Pinoxaden 5,05 + Cloquintocet 1,26 Pinoxaden 2,53 + Clodinafop 2,53 + Cloquintocet 0,63	1,0 + 1,5 2-2,5 0,25-0,75 0,4-0,45 0,25 0,8-1 0,63	(1) Non ammesso su orzo
	Infestazione mista di graminacee e dicotiledoni	(Iodosulfuron-metil-sodium 0,79 + Fenoxaprop-p-etile 6,32 + Mefenpir-dietile 2,37) (1) (Mesosulfuron-metile 3,0 + Iodosulfuron-metil-sodium 0,6 + Mefenpir-dietile 9) (1) (Mesosulfuron-metile 3,0 + Iodosulfuron-metil-sodium 3,0 + Mefenpir-dietile 9) (1) Pyroxulam 7,08 + Florasulam 1,42 + Cloquintocet-mexyl 7,08 (Pinoxaden 3,03 + Clodinafop 3,03 + Florasulam 0,76 + Cloquintocet 0,76) (1) (Propoxycarbazone-sodium 14 + Iodosulfuron-methyl-sodium 0,83 + Amidosulfuron 6,00 + Mefenpyr Diethyl 6,70) (1) (Propoxycarbazone-sodium 16,8 + Iodosulfuron-methyl-sodium 1,00 + Mefenpyr Diethyl 8,00) (1)	1,25 0,5 0,3 0,265 0,67-1 0,4 0,333	(1) Non ammesso su orzo (2) post -em. precoce
	Dicotiledoni	Tribenuron metile 50 Triasulfuron 20 Metsulfuron metile 20 Tifensulfuron-metile 75 Tribenuron metile 1 + Mecoprop-P 73,4 Tritosulfuron 71,4 Tritosulfuron 25 + Dicamba 50 Dicamba 21,2 Bifenox 40,8 (2)	0,02-0,025 0,037 0,15-0,020 0,05-0,08 1,09 0,05-0,07 0,12-0,20 0,4-0,5 1-1,5	



Luogo di emissione

Numero **175/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/04/2012**

115

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FRUMENTO TENERO, DURO E ORZO (2/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Post-emergenza	Composite, ombrellifere, leguminose con presenza di <i>Galium</i>	Clopiralid 2,33 + MCPA 26,6 + Fluroxypyr 6 Clopiralid 1,8 + MCPA 18,2 + Fluroxypyr 3,6	2,5-3 3,5-4	
	Crucifere, ombrellifere e <i>Galium</i>	Amidosulfuron 75	0,02-0,04	
	Composite, crucifere, stellaria, papavero, veccia	Florasulam 4,84 Florasulam 0,1 + Fluroxypyr 14,57	0,1-0,125 1,5-1,8	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: GIRASOLE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Pre-trapianto	Graminacee, amarantacee, matricaria, veronica, portulaca, chenopodio	S-metolachlor 86,49	1,25	
	Crucifere, amarantacee, chenopodiacee, polygonacee	Oxyfluorfen 22,90 Aclonifen 49,6	0,5-0,7 2,5-3	
	Graminacee, polygonacee, chenopodiacee, solanacee, labiate	Pendimetalin 31,7	2-3	
	Graminacee, chenopodio, amaranto, papavero, veronica, crucifere, polygonacee	Oxadiazon 34,1	1,5	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen 49,6	1-1,5	
	Graminacee e dicotiledoni	Imazamox 3,7	0,5-0,75	Ammesso solo su cv. resistenti
	Graminacee	Haloxypop-R-metil estere 3,6 Cicloxidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-etile isomero D5 4,93	3,5 1,5-2,5 1 1,5-2,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MAIS (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	(S-metolachlor 28,9 + Terbutilazina 17,4) (1) (Mesotrione 3,39 + S-metolachlor 28,23 + Terbutilazina 16,94) (1) Pendimetalin 31,70 Acetochlor 36,7 (2) Acetochlor 28,7 + Terbutilazina 14,35 + Furilazole 0,96 (1) Flufenacet 17,4 + Terbutilazina 29 Flufenacet 35,7 + Isoxaflutolo 4,3 (Isoxaflutolo 3,97 + Thienicarbazone 1,59 + Cyprosulfamide 2,62) (3)	4-4,5 4,5 1,5-3 3-5 3-5 2,25-2,5 1,0-1,4 2	(1) Anche in post-emergenza precoce (2) Anche in pre-semina interrato, in pre-emergenza o in post-emergenza precoce (3) Massimo un intervento all'anno
	Dicotiledoni con presenza di <i>Abutilon</i>	Aclonifen 49,6 Isoxaflutolo 4,4 (1)	1,5-2 1,2-1,7	(1) Anche in post-emergenza precoce
Post-emergenza	Dicotiledoni e graminacee con presenza di sorghetta da seme e da rizoma	Rimsulfuron 25 (1) Nicosulfuron 4,18 (1) Tembotrione 4,4 + Isoxadifen-ethyl 2,2 Isoxaflutolo 4,4 + Cyprosulfamide 4,4 (Isoxaflutolo 3,97 + Thienicarbazone 1,59 + Cyprosulfamide 2,62) (2)	0,04-0,06 0,8-1,2 2 1,7-2 2	(1) La dose massima ammessa può essere anche frazionata con 2 trattamenti (2) Al massimo un intervento all'anno
	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl 50 Prosulfuron 75 + Dicamba 21,2 Dicamba 21,2 Fluroxipir 17,18 Florasulam 0,1 + Fluroxipir 14,57 Tritosulfuron 12,5 + Dicamba 60	0,015 0,025 + 0,8 0,75-1,2 0,6-0,8 1 0,3-0,4	
	Dicotiledoni, Digitaria, Echinochloa, Panicum	Sulcotrione 26 Mesotrione 9,1	1-1,5 0,5-1	
	Equiseto	MCPA 25	0,25-0,45	Al massimo sul 10% della superficie aziendale

Il diserbo di pre-emergenza deve essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie.



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SORGO (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Glifosate ammonio 11,33	1,5-3 4-7	
Pre-emergenza	Con prevalenza di dicotiledoni	Terbutilazina 50 (1) Aclonifen 49,6	1,5 1-1,5	
	Con prevalenza di graminacee	Propaclor 43,2	8	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Terbutilazina 50 (1) 2-4 D 31 + MCPA 25 Dicamba + Prosulfuron 50 + 5 Bentazone 87	1,5 0,3-0,5 0,3-0,4 1,1-1,5	Allo stadio di 4-6 foglie

(1) Complessivamente in un anno al massimo 0,75 kg/ha di sostanza attiva

(1) Utilizzabile solo se formulato in miscela con altri principi attivi



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Metamitron 50,0	1,5-3 2-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Cloridazon 65 (1) S-metolaclo 86,5 Metamitron 50,0	3 0,5 2-3	(1) Non ammesso su bietola da foglia
Post-emergenza	Dicotiledoni	Clopiralid 75	0,16	Ammesso solo su bietola da orto

Il diserbo è ammesso solo in pieno campo



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAROTA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Aclonifen 49,6 Clomazone 30,74 Pendimetalin 38,72	2 0,25-0,30 2,50	
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Metribuzin 35 Pendimetalin 38,72	0,5 2,50	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile isomero 4,93 D 5 Cicloxidim 10,9 Propaquizafop 9,7	1-1,5 1,5-2,5 1	

Il diserbo è ammesso solo su colture in pieno campo



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO A FOGLIA (1/1)

CAVOLI CINESI, CAVOLO NERO

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Oxifluorfen 48 Pendimetalin 38,72	0,7-1,3 2,50	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1 Clopiralid 75	1,5-2 0,16	
	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLI A INFIORESCENZA(1/1)

CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 (1) Oxifluorfen 48 Pendimetalin 38,7 Propaqlor 43,2	1,2 0,7-1,3 2,50 6	(1) Su cavolfiore
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1 Clopiralid 75 (1)	1,5-2 0,16	(1) Solo per dicotiledoni
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 (2) Cicloxidim 10,9 (1) Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 (1)	1 1,5-2,5 1-1,5	(1) Su cavolfiore (2) Su cavolo broccolo
	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO A TESTA (1/1)
CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI VERZA, CAVOLO CAPPUCCIO (CAVOLI ROSSI, CAVOLI BIANCHI)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Oxifluorfen 48 Pendimetalin 38,72 Propaclar 43,2 (1)	0,7-1,3 2,50 6	(1) Su cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1 Clopiralid 75 (1)	1,5-2 0,16	(1) Solo per dicotiledoni
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 (1) Cicloxidim 10,9 (2) Fenoxaprop-p-etile (3) Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 (1)	1 1,5-2,5 1-1,5 1-1,5	(1) Su cavolo cappuccio (2) Su cavolo cappuccio, cavolo verza (3) Su cavolo bianco (4) Non ammesso su cavolo di Bruxelles
	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO RAPA (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e dicotiledoni	Oxifluorfen 48 Pendimetalin 38,72	0,7-1,3 2-2,5	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1 Clopiralid 75	1,5-2 0,16	
	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CECE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin 38,72	1,75	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CETRIOLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clortal dimetil 75	15	Non ammesse le formulazioni classificate come Xn -R40



Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 127
	Data 11/04/2012	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI : CICERCHIA (1/1)
NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CICORIA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Propizamide 36	1-1,5 3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 Pendimetalin 37,1	3,5-4,5 4 1-1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	2-3 1	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CIPOLLA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Glifosate ammonio 11,33	2,00 4-7	
Post-emergenza	Dicotiledoni annuali	Ioxinil 23	0,15-0,85	Indicato per la coltura a ciclo autunnale
	Graminacee e dicotiledoni	Oxifluorfen 48 (1) Pendimetalin 38,72	0,03-0,25 1-1,5	(1) Dose d'impiego proporzionata allo stadio fenologico di 1 o 2 foglie. Sono da preferire i dosaggi ridotti eventualmente ripetuti.
	Dicotiledoni perennanti	Clopiralid 75 Piridate 45	0,15 1,3-2	Dopo lo stadio fenologico di 2 foglie
	Graminacee	Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	1-1,5 0,75-1,25 1	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FAGIOLINO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Linuron 37,6 Clomazone 30,74 Pendimetalin 38,72	0,5-1 0,2-0,3 1,75	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Imazamox 3,7 Bentazone 87	0,5-0,75 0,75	
	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93	1,5-2,5 1-1,5	

Il diserbo è ammesso solo su colture in pieno campo



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FAGIOLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 S-Metolachlor 86,5 Clomazone 30,74 Linuron 37,6	1,75 1,00 0,2-0,3 0,5-1	
Post-emergenza	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	1,5-2,5 1,00	
	Dicotiledoni	Imazamox 3,7 Bentazone 87 Piridate45	0,5-0,75 0,75 1,3-2	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FINOCCHIO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Pendimetalin 38,72 (1) Clomazone 30,74 (2) Clorprofarm 40,8 (3)	1-1,5 2,50 0,30 4-6	(1) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (2) Da impiegare subito dopo la semina (3) Solo in pre-emergenza
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 (1) Lunuron 37,6	2,50 0,5-1	(1) Trattare su terreno lavorato e con irrigazione
	Graminacee	Ciclossidim 10,9	1,5-2,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: INDIVIA RICCIA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Propizamide 36	1-1,5 3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 Pendimetalin 37,1	3,5-4,5 4 1-1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Clorprofam 40,8	2-3 1 4	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: LATTUGA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36	3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 Pendimetalin 37,1	3,5-4,5 4 1-1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Clorprofam 40,8	2-3 1 6	



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione Ancona	Numero 175/AFP	Pag. 135
	Data 11/04/2012	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: LENTICCHIA (1/1)
NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MELANZANA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,1 Pendimetalin 31,7 Napropamide 41,85	1,5 2-3 2-3	
Post-trapianto	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile 6,77 Ciclossidim 10,9	1-1,5 1,5-2,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MELONE (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clortal dimetil 75	15	Non sono ammesse le formulazioni classificate come Xn - R40
Post-emergenza	Graminacee	Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93	1 1-1,5	(1) Interventi localizzati su sorghetta da rizoma



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PEPERONE (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Pendimetalin 38,72	1,5 2,00	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9	1,5-2,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PISELLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Pendimetalin 31,7 + Aclonifen 49 Clomazone 30,74	2-2,5 1,5-2 + 1,5-2 0,2-0,3	Non fare succedere la coltura dello spinacio
Post-emergenza	Dicotiledoni	Bentazone 87 Imazamox 3,7 Piridate 45	0,75 0,5-0,75 1,3-2	
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 Ciclossidim 21 Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93	1 0,75-1,25 1-1,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Napropamide 41,85	1,5-3 2-3	
Pre-emergenza (1)	Graminacee e dicotiledoni	Metribuzin 35 Acilnifen 49,6	0,15-0,25 1,5-2	Da soli o in miscela fra loro. Da escludere l'impiego su terreni sabbiosi.
Pre-trapianto, in presenza delle infestanti	Graminacee e dicotiledoni	Flufenacet 60 Oxadiazon 34,86 Pendimetalin 38,72 Metribuzin 35 S-Metolaclo 86,5	0,6-0,85 1 1,75 0,3-0,5 1-1,5	
Post-trapianto (1)	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfon 25 Metribuzin 35	0,03-0,05 0,2-0,5	Da soli o in miscela fra loro. In presenza di portulaca la dose di metribuzin può essere aumentata a 1kg/ha
Post-emergenza (1)	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 Cletodim 25	1,5-2,5 1 1-1,5 0,6	

(1) Ammesso solo lungo la fila di semina e/o trapianto per cui la superficie trattata non deve superare il 50% di quella totale



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PORRO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clortal dimetil 75	15	Non sono ammesse le formulazioni classificate come Xn - R40
Pre-emergenza o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Clorprofam 40,8	4-6	
Post-emergenza o post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9	1,5-2,5	
	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: RADICCHIO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36	3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 Pendimetalin 37,1	3,5-4,5 4 1-1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile isomero D 5 Clorprofam 40,8	2-3 1 1-2 4	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: RAVANELLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	Applicare le dosi maggiori con infestanti sviluppate
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Propaclor 43,2	8	Trattare su terreno privo di infestanti
Post-emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile 13,4	1-1,25	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SCAROLA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36	3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 Pendimetalin 37,1	3,5-4,5 4 1-1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	2-3 1	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SEDANO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	Applicare la dose maggiore su infestanti più sviluppate
Pre-trapianto e pre-ricaccio		Pendimetalin 31,7	2,5-3	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Linuron 37,6 + Clorprofan 40 Linuron 37,6	1+4 0,5-1	Intervenire dopo circa 10 giorni dal trapianto. Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi.
	Graminacee	Fluazifop-p-butile 13,4	1-1,25	Per migliorare l'azione, aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta

Il diserbo è ammesso solo su colture di pieno campo



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SPINACIO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Metamitron 50	1,5-3 2-3	
Pre-semina o pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Lenacil 80 S-Metolaclo 86,5 (1) (2) Metamitron 50 (Cloridazon 25 + Metamitron 37) (3)	0,4-0,8 0,5 2-3 2,5-3	(1) Solo in pre-emergenza (2) Limitazione d'impiego come in etichetta da febbraio ad agosto (3) Nello stesso appezzamento al massimo 1 volta ogni 3 anni
Post-emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifan 15,9 Fenmedifan 15,9 + Lenacil 80	1-2,5 1-2 + 0,3-0,5	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile 5	1-1,5 1,5-2 1 1-1,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: ZUCCHINO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone 30,74	0,3	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone 30,74	0,4-0,5	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone 30,74	0,4	
Post-emergenza	Graminacee	Quizolafop-etile isomero D5 4,93	1-1,5	